

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0001233	17/06/2025

OGGETTO: A.G.P.: PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS 36/2023 E S.M.I., PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV-2. INDIZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20250001417 DEL 13/06/2025


COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE

DI 13 (tredici) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 128 (centoventotto) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

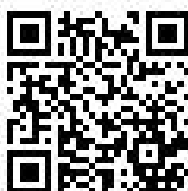
Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
 Firmato Digitalmente il 16/06/2025 12:45 Rachele POPOLIZIO	 Firmato Digitalmente il 16/06/2025 17:39 Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 17/06/2025 10:31 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 17/06/2025 09:44 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **17/06/2025**

Unità Operativa Affari Generali
 L'Addetto alla Pubblicazione
 Firmato Digitalmente il 17/06/2025 10:33

 Domenico ROVETO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17.02.2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria e della proposta formulata dalla U.O.C. Area Gestione Patrimonio, che ne attesta la regolarità formale del procedimento e il rispetto di legittimità, considera e determina quanto segue

PREMESSO

che, con Determinazione Dirigenziale n. 7210 del 10.07.2023 e per le motivazioni ivi contenute che si intendono richiamate con il presente provvedimento, veniva aggiudicata la procedura negoziata telematica, indetta ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D. Lgs 50/2026 e s.m.i., finalizzata alla fornitura di sistemi analitici POCT per il rilevamento dell'antigene del virus SARS-CoV-2 da tamponi nasali e/o nasofaringei, comprensiva di test antigenici rapidi di terza generazione (microfluidica con lettura in immuno – fluorescenza) per la ricerca qualitativa e/o semi quantitativa del virus SARS CoV – 2 -, per un periodo di 6 mesi, oltre opzione di estensione delle condizioni contrattuali per un valore massimo del 20% del valore semestrale della fornitura, per un valore complessivo pari ad € 660.000,00 al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza

VISTA la nota 31173 del 15.04.2025, con cui il Responsabile U.O.S.V.D. Microbiologia e Virologia del P.O. Di Venere ha trasmesso il capitolato tecnico relativo alla fornitura di “TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS-COV-2”, comprensiva di n. 12 sistemi PoCT e accessori in comodato d'uso gratuito, con l'indicazione del fabbisogno annuale pari a 60.000 unità, della base d'asta unitaria e complessiva, delle caratteristiche indispensabili (minime) richieste e del servizio correlato alla fornitura, così come sinteticamente riportato nella seguente tabella:

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS 36/2023, PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS-COV-2, OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA SINO AD UN MASSIMO DI 12 MESI E DI UN'EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI SINO ALLA CONCORRENZA DEL 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE CORRELATO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA, AI SENSI DI QUANTO ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ART. 120, COMMA 9 E 10, DEL D. LGS. 36/2023.						
CAPITOLATO TECNICO TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS CoV-2						
Descrizione Lotto	Caratteristiche indispensabili	Sistema PoCT e accessori in comodato d'uso gratuito	Unità di misura	Fabbisogno Annuale	Prezzo base d'asta UM	Base d'asta complessiva annuale
TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS CoV-2	REQUISITI MINIMI RICHIESTI: - Strumenti di ultima generazione e nuovi di fabbrica; - Strumentazione analitica e reagenti conformi alla Direttiva CE 98/79; - Fornitura gratuita di tutte le eventuali licenze informatiche necessarie; - Fornitura di lettori barcode, stampanti e materiale di consumo, tamponi di prelievo, ricambi e quant'altro necessario al completo e sicuro funzionamento dei dispositivi richiesti; - Automazione completa senza alcun intervento dell'operatore, dall'atto dell'inoculazione del campione nella cartuccia di reazione fino al referto finale; - Tempo di esecuzione test massimo 15 minuti; - Test antigenici rapidi di terza generazione (microfluidica in fase di liquida senza supporto cartaceo in intracellulosa) presenti nella Health Security Committee Common List aggiornata al momento dell'offerta; - Conservazione del Kit a temperatura ambiente; - Lettura ed interpretazione dei Test in automazione, con stampa ed archiviazione dei risultati - Controllo procedurale interno per la verifica della reazione; - Sensibilità clinica non inferiore all'87% e specificità clinica non inferiore al 96% (Linee Guida Ministero della Salute); - Marcatura CE IVD.	- n. 12 postazioni PoCT per il monitoraggio del virus SAR-CoV- 2 con possibilità di esecuzione di almeno 6 test in contemporanea; - In caso di offerte di moduli singoli, dovrà essere fornito il sistema PoCT manager per la gestione clinica delle postazioni da unica piattaforma informatica (gestione dei controlli, delle calibrazioni e dei risultati); - Tracciabilità completa delle operazioni di identificazione del campione; - Tempi di fornitura entro 15 giorni dall'aggiudicazione;	PZ	60000	5,00 €	300.000,00 €

PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso in merito dal Direttore del Dipartimento di Medicina di Laboratorio e Trasfusionale, acquisito in data 20.05.2025

- della nota acclarata al protocollo aziendale n. 45809 del 11.06.2025, trasmessa dal Responsabile U.O.S.V.D. Microbiologia e Virologia del P.O. Di Venere, contenente la specifica indicazione delle sedi di installazione delle 12 POCT

TENUTO CONTO che i prezzi a base d'asta, relativi ai prodotti indicati in tabella e come riportati nel Capitolato Tecnico, sono stati stimati sulla scorta delle attuali condizioni di mercato

EVIDENZIATO

che i competenti Uffici dell'Area Gestione Patrimonio, sulla base dell'acquisito capitolato tecnico, hanno predisposto la documentazione amministrativa di propria competenza

che il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, all'uopo interpellato, giusta nota prot. 33298 del 24.04.2025, ha redatto e trasmesso il DUVRI, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, in cui sono stati complessivamente stimati i costi della sicurezza in € 3.560,00 iva esclusa

che il valore della presente procedura, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, è stimato in complessivi € 303.560,00 IVA esclusa, su base annuale

che sono previste le opzioni di proroga sino ad un massimo di 12 mesi e di un'eventuale opzione di estensione delle prestazioni sino alla concorrenza del 20% dell'importo contrattuale correlato alla durata massima prevista, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 120, comma 9 e 10, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., come riepilogato nella seguente Tabella:

Stima valore annuale, di cui € 3.560,00 a titolo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 303.560,00 IVA esclusa
Stima valore Opzione di proroga sino ad un massimo di 12 mesi, di cui € 3.560,00 a titolo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.	€ 303.560,00 IVA esclusa
Stima valore Opzione di estensione delle prestazioni sino alla concorrenza del 20% dell'importo contrattuale correlato alla durata massima prevista, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.	€ 121.424,00 IVA esclusa
Stima valore complessivo della procedura, oneri e opzioni incluse	€ 728.544,00 IVA esclusa
Quantificazione incentivo totale massimo 80% del 1,4% della base d'asta (art. 45 co. 2)	€ 3.360,00

VISTA la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, che costituisce, altresì, progettazione della fornitura ai sensi dell'art.41, comma 12 del D. Lgs. n.36/2023 s.m.i.:

CAPITOLATO TECNICO e ALL. I) CRITERI DI VALUTAZIONE

DUVRI

DISCIPLINARE DI GARA, comprensivo dei seguenti allegati:

- A) Istanza di partecipazione
- B) Patto di integrità
- C) Dichiarazione ai sensi del REG. UE 607 del 2023
- D) Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
- E) Scherma di offerta economica
- F) Dichiarazione motivata sui segreti tecnici (ai fini dell'accesso agli atti/ostensione, in applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. lgs 36/2023 e s.m.i.)
- G) Schema di Contratto_Capitolato d'oneri
- H) Informativa GDPR

ACCERTATO

che, allo stato, sia la Centrale di Committenza regionale che Consip SpA non hanno attivato alcuna iniziativa per la fornitura oggetto del presente provvedimento

che la fornitura di che trattasi non rientra nell'elenco delle categorie merceologiche per le quali è prevista l'attivazione di gare di appalto centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore Regionale (DGR n. 2365/2018 del 21.12.2018 e DPCM 21/12/2018)

RITENUTO, per quanto espresso in premessa, di indire la procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura annuale di **“TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV-2”**, oltre eventuale opzione di proroga sino ad un massimo di 12 mesi e di un'eventuale opzione di estensione delle prestazioni sino alla concorrenza del 20% dell'importo contrattuale correlato alla durata massima prevista, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 120, comma 9 e 10, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., composta da un unico lotto funzionale, unico e indivisibile da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del citato Decreto, **per un importo complessivo stimato in € 728.544,00 IVA esclusa** (di cui € 303.560,00 a titolo di fornitura annuale, comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 303.560,00 IVA esclusa a titolo di opzione di proroga sino ad un massimo di 12 mesi ed € 121.424,00 IVA esclusa a titolo di opzione di estensione delle prestazioni sino alla concorrenza del 20% dell'importo contrattuale correlato alla durata massima prevista)

Assunti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

DI APPROVARE i seguenti atti della gara concernente la fornitura annuale di **“TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV-2”**, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

CAPITOLATO TECNICO e ALL. I) CRITERI DI VALUTAZIONE

DUVRI

DISCIPLINARE DI GARA, comprensivo dei seguenti allegati:

A) Istanza di partecipazione

B) Patto di integrità

C) Dichiarazione ai sensi del REG. UE 607 del 2023

D) Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR

E) Scherma di offerta economica

F) Dichiarazione motivata sui segreti tecnici (ai fini dell'accesso agli atti/ostensione, in applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. lgs 36/2023 e s.m.i.)

G) Schema di Contratto_Capitolato d'oneri

H) Informativa GDPR

DI INDIRE, per l'effetto, apposita procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura di **“TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV-2”**, composta da un unico lotto funzionale, unico e indivisibile, dettagliatamente descritto in narrativa, stimando un valore presunto annuale d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, in **€ 303.560,00 IVA esclusa**, oltre eventuale opzione di proroga sino ad un massimo di 12 mesi e di un'eventuale opzione di estensione delle prestazioni sino alla concorrenza del 20% dell'importo contrattuale correlato alla durata massima prevista, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 120, comma 9 e 10, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108, comma 2, del citato Decreto

DI DARE ATTO

- **che** il valore complessivo dell'appalto, ossia comprensivo delle predette opzioni contrattuali, ammonta a presuntivi **€ 728.544,00 oltre IVA** (di cui € 303.560,00 quale valore annuale della fornitura, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 303.560,00 a titolo di eventuale

opzione di proroga sino ad un massimo di 12 mesi ed € 121.424,00 a titolo di eventuale opzione di estensione delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% dell'importo contrattuale massimo)

- **che**, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., si procederà alla pubblicazione del Bando su GUUE, GURI mediante la piattaforma di approvvigionamento certificata Empulia, nonché sul profilo del committente – sezione bandi di gara
- **che**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., si procederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”
- **che**, ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico di Progetto è stato individuato nella persona del Dirigente Amministrativo dell'Area Gestione del Patrimonio, Dott. Vincenzo Napoliello, che sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), individuato ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., nel Direttore del Dipartimento di Medicina di Laboratorio e TrASFusionale o suo delegato

che, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., il Responsabile di procedimento per la fase di affidamento è stato individuato nella persona del Collaboratore Amministrativo Professionale – AGP, Dott.ssa Rossella Clemente

che, trattandosi di fornitura di particolare importanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, Allegato 14 del Codice dei Contratti Pubblici, per la gara in oggetto è possibile procedere alla corresponsione di incentivi per il personale dipendente incaricato dello svolgimento di funzioni tecniche, nel rispetto del vigente Regolamento Aziendale, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 929 del 09.05.2024, e successivamente modificato e integrato con Deliberazione del Direttore Generale n. 933 del 07.05.2025, e della normativa contenuta nel D. Lgs 36/2023, nei limiti degli importi indicati nel quadro economico incentivi, che si allega al presente provvedimento in formato privacy non pubblicabile e qui si approva, evidenziando che la somma di **€ 3.360,00**, pari al 1,4% dell'importo posto a base d'asta al lordo degli oneri per la sicurezza, sarà da imputarsi sul conto economico n. 70010000070 “Materiali diagnostici”

che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce dichiarazione dei firmatari di assenza di cause incompatibilità/conflicto di interessi previste dalla vigente normativa

DI DEMANDARE ai competenti Uffici dell'Area Gestione Patrimonio l'eventuale differimento dei termini di ricezione delle offerte e la correzione di errori materiali, mediante adozione di apposita Determinazione Dirigenziale.

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS 36/2023, PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS-COV-2, OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA FINO AD UN MASSIMO DI 12 MESI E DI UN'EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI FINO ALLA CONCORRENZA DEL 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE CORRELATO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA, AI SENSI DI QUANTO ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ART. 120, COMMA 9 E 10, DEL D. LGS. 36/2023.						
CAPITOLATO TECNICO TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS CoV-2						
Descrizione Lotto	Caratteristiche indispensabili	Sistema PoCT e accessori in comodato d'uso gratuito	Unità di misura	Fabbisogno Annuale	Prezzo base d'asta UM	Base d'asta complessiva annuale
TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS Cov-2	<p>REQUISITI MINIMI RICHIESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di ultima generazione e nuovi di fabbrica; - Strumentazione analitica e reagenti conformi alla Direttiva CE 98/79; - Fornitura gratuita di tutte le eventuali licenze informatiche necessarie; - Fornitura di lettori barcode, stampanti e materiale di consumo, tamponi di prelievo, ricambi e quant'altro necessario al completo e sicuro funzionamento dei dispositivi richiesti; - Automazione completa senza alcun intervento dell'operatore, dall'atto dell'inoculazione del campione nella cartuccia di reazione fino al referto finale; - Tempo di esecuzione test massimo 15 minuti; - Test antigenici rapidi di terza generazione (microfluidica in fase di liquida senza supporto cartaceo in introcellulosa) presenti nella Health Security Committee Common List aggiornata al momento dell'offerta; - Conservazione del Kit a temperatura ambiente; - Lettura ed interpretazione dei Test in automazione, con stampa ed archiviazione dei risultati; - Controllo procedurale interno per la verifica della reazione; - Sensibilità clinica non inferiore all'87% e specificità clinica non inferiore al 96% (Linee Guida Ministero della Salute); - Marcatura CE IVD. 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 12 postazioni PoCT per il monitoraggio del virus SAR-CoV-2 con possibilità di esecuzione di almeno 6 test in contemporanea; - In caso di offerte di moduli singoli, dovrà essere fornito il sistema PoCT manager per la gestione clinica delle postazioni da unica piattaforma informatica (gestione dei controlli, delle calibrazioni e dei risultati); - Tracciabilità completa delle operazioni di identificazione del campione; - Tempi di fornitura entro 15 giorni dall'aggiudicazione; 	PZ	60000	5,00 €	300.000,00 €

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS 36/2023, PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV.2, OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA SINO AD UN MASSIMO DI 12 MESI E DI UN'EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI SINO ALLA CONCORRENZA DEL 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE CORRELATO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA, AI SENSI DI QUANTO ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ART. 120, COMMA 9 E 10, DEL D. LGS. 36/2023.			
CRITERI DI VALUTAZIONE			
N. CRITERIO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	TIPOLOGIA CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	Test antigenico in grado di identificare la proteina nucleocapsidica di SARS-CoV-2 (Proteina N) in campioni respiratori	SI = 5 Punti NO = 0 punti	5
2	Modalità e gestione dei controlli. Saranno premiate le soluzioni che porteranno a valutazione del controllo per singolo campione	Relazionale	3
3	Produttività oraria del sistema	Proporzionale	5
4	Attestazione delle capacità di identificare le principali varianti virali rilevate sino ad oggi.	Relazionale	6
5	Assistenza di Cross-reattività dichiarate per mcroorganismi respiratori e nello specifico per altri coronavirus umani	Relazionale	5
6	Scadenza dei test alla consegna con maggiore tempistica	Proporzionale	5
7	Strumenti con processazione multipla di campioni contemporaneamente sulla stessa piattaforma. Soluzione strumentale multicanale con possibilità di eseguire più campioni contemporaneamente	Relazionale	6
8	Massima capacità dello strumento di memorizzazione dei risultati	Proporzionale	5
9	Livello di compattezza strumentale. Sarà premiata la soluzione tecnologica che riunisca in un'unica strumentazione tutti i moduli, oltreché le strutture di supporto	Relazionale	5
10	Possibilità di produrre l'esito del test in diversi formati (cartaceo, file esportabili, ecc...).	Relazionale	5
11	Livelli di sensibilità superiori a quelli minimi richiesti	Proporzionale	6
12	Livelli di specificità superiori a quelli minimi richiesti	Proporzionale	6
13	Sistema con metodo in microfluidica	Proporzionale	5
14	Modalità e gestione dell'assistenza tecnica	Relazionale	3
TOTALE			70



DIPARTIMENTO SICUREZZA E QUALITA'
UOC Servizio Prevenzione e Protezione
Aziendale

Gent.mo Sig. Dirigente Responsabile
UOS Acquisizione Beni
Dr. Vincenzo Napoliello

S E D E

Oggetto: Procedura aperta telematica per la fornitura di test rapidi antigenici per SARS-COV2

In riscontro alla nota, pari oggetto, si trasmette il relativo DUVRI.

Distinti saluti

Il Direttore UOC SPPA



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS-COV2

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr.ssa Maria RUGGERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni.....	6
1.2 Dati identificativi.....	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto.....	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	8
1.3 Obblighi del committente.....	8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio.....	11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI.....	11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro.....	12
2.1 Premessa.....	12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro..	12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate.....	14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	17
3.1 Introduzione.....	17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio.....	18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.....	21
3.5 Oneri della Sicurezza.....	26
3.6 Validità e Revisione del DUVRI.....	27

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di apparecchiature sanitarie • Installazione e collaudo • Formazione del personale ASL Ba all'uso delle apparecchiature • Manutenzione e assistenza tecnica full risk • Consegna materiale di consumo
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	
Sede di lavoro	Tutti i P.S. della ASL Ba

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a dividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI (sostanzialmente identiche in tutti i presidi di destinazione dei beni oggetto della fornitura), che possono generare rischi interferenti sono quelle che saranno svolte presso tutti i Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri di ASL Ba, nelle aree esterne di pertinenza dei PO (parcheggio) e nei locali di destinazione dei beni

FASI DELLE LAVORAZIONI

a) CONSEGNA DEI SISTEMI (POSA IN OPERA, COLLAUDO E FORMAZIONE)

1. Accesso alle aree esterne del PO
2. Parcheggio automezzo e scarico del materiale
3. Introduzione in reparto dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera
4. Start-up e collaudo
5. Avvio delle attività formative

b) MANUTENZIONE

1. Accesso alle aree esterne del PO
2. Parcheggio automezzo
3. Accesso ai locali del P.S.
4. Avvio delle attività di manutenzione

c) CONSEGNA DEI MATERIALI DI CONSUMO

1. Accesso alle aree esterne del PO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

2. Parcheggio automezzo
3. Accesso ai locali del P.S.
4. Consegna dei campioni da analizzare

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	<ul style="list-style-type: none"> • I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombrare; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.
--	---



2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.




Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antitumorali. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. • Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari. • L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. • I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Agenti biologici</p> 	<p>alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna “rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo”, di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell’Azienda e segnalare l’accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell’Appaltatore che segnalerà l’accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell’Azienda.
<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L’accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate “a rischio”, identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all’Esperto di Radioprotezione aziendale.
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Esposizione legata all’uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell’ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: <ul style="list-style-type: none"> -- Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L’introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all’interno di esse sia presente il paziente. · L’accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell’apposito armadio all’ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.</p>
<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). · I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
<p>Energia elettrica</p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
<p>INCENDIO</p> 	<p>Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medico è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. · Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	<p>Cadute: Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	<p>Cadute dall'alto: Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

“la fornitura di sistemi per test antigenici rapidi per Sars-Cov2 a tutti i Pronto Soccorso dei PP.OO. di ASL Bari”

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne del P.O.
2. Parcheggio automezzo e scarico del materiale
3. Introduzione in reparto dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera
4. Stazionamento nei locali del P.S. per le attività di:
 - a. Installazione e collaudo
 - b. Formazione del personale
 - c. Manutenzione ed assistenza
 - d. Consegna di materiale di consumo

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio “fonte di pericolo/soggetti a rischio”).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

		DANNO					
		1	2	3	4		
P R O B A B I L I T À	1	1	2	3	4	da 9 a 16	Rischio elevato
	2	2	4	6	8	da 6 a 8	Rischio alto
	3	3	6	9	12	4	Rischio medio
	4	4	8	12	16	da 1 a 3	Rischio basso

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali del P.S. :

1. Attività di movimentazione Pazienti non deambulanti che potrebbero comportare urti/schiacciamenti di arti o corpo intero;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
3. Rischio Biologico
4. Rischio esposizione a disinfettanti/sostanze chimiche

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in		Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

MATERIALI E MERCI	gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	(3x1) BASSO	prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza intorno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) BASSO	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>RISCHIO ELETTRICO</p> 	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .</p>	<p>(2x1) BASSO</p>	<p>Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p>
<p>RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI</p>	<p>La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.</p>
<p>RISCHIO DI CADUTA</p>	<p>Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;</p>
<p>INTRAPPOLMENTO</p>	<p>Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani inferiori del plesso</p>		<p>RISCHIO NON PRESENTE</p>
<p>RUMORE/ VIBRAZIONI</p>	<p>Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI,	E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; la	(1x2) BASSO	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

CANCEROGENI E MUTAGENI	<p>esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .</p> <p>2) E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.</p>		<p>accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.</p> <p>2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;</p>
ESPLOSIONE	<p>1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda.</p> <p>2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .</p>	(1x3) BASSO	<p>1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.</p> <p>I caricatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei .</p> <p>2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricatterie senza autorizzazione dell' AGT .</p>
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	<p>Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse</p>	(1x3) BASSO	<p>L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

NOTE	<ul style="list-style-type: none"> - Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.
-------------	--

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento ed impiego dei coni catarifrangenti da utilizzare durante la sosta e le attività di movimentazione merci nelle aree esterne di pertinenza del P.O.

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 3560,00 euro secondo il seguente schema:

	Quantità per P.O.	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	7	500,00	3500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS-COV2

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr.ssa Maria RUGGERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni.....	6
1.2 Dati identificativi.....	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto.....	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	8
1.3 Obblighi del committente.....	8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio.....	11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI.....	11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro.....	12
2.1 Premessa.....	12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro..	12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate.....	14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	17
3.1 Introduzione.....	17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio.....	18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.....	21
3.5 Oneri della Sicurezza.....	26
3.6 Validità e Revisione del DUVRI.....	27

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di apparecchiature sanitarie • Installazione e collaudo • Formazione del personale ASL Ba all'uso delle apparecchiature • Manutenzione e assistenza tecnica full risk • Consegna materiale di consumo
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	
Sede di lavoro	Tutti i P.S. della ASL Ba

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a dividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro****2.1 Premessa**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI (sostanzialmente identiche in tutti i presidi di destinazione dei beni oggetto della fornitura), che possono generare rischi interferenti sono quelle che saranno svolte presso tutti i Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri di ASL Ba, nelle aree esterne di pertinenza dei PO (parcheggio) e nei locali di destinazione dei beni

FASI DELLE LAVORAZIONI**a) CONSEGNA DEI SISTEMI (POSA IN OPERA, COLLAUDO E FORMAZIONE)**

1. Accesso alle aree esterne del PO
2. Parcheggio automezzo e scarico del materiale
3. Introduzione in reparto dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera
4. Start-up e collaudo
5. Avvio delle attività formative

b) MANUTENZIONE

1. Accesso alle aree esterne del PO
2. Parcheggio automezzo
3. Accesso ai locali del P.S.
4. Avvio delle attività di manutenzione

c) CONSEGNA DEI MATERIALI DI CONSUMO

1. Accesso alle aree esterne del PO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

2. Parcheggio automezzo
3. Accesso ai locali del P.S.
4. Consegna dei campioni da analizzare

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	<ul style="list-style-type: none"> • I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombrare; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.
--	---



2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.




Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antitumorali. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. • Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari. • L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. • I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Agenti biologici</p> 	<p>alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna “rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo”, di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell’Azienda e segnalare l’accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell’Appaltatore che segnalerà l’accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell’Azienda.
<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L’accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate “a rischio”, identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all’Esperto di Radioprotezione aziendale.
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Esposizione legata all’uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell’ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: <ul style="list-style-type: none"> -- Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L’introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all’interno di esse sia presente il paziente. · L’accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell’apposito armadio all’ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.</p>
<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). · I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
<p>Energia elettrica</p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
<p>INCENDIO</p> 	<p>Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medico è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. · Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	<p>Cadute: Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	<p>Cadute dall'alto: Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

“la fornitura di sistemi per test antigenici rapidi per Sars-Cov2 a tutti i Pronto Soccorso dei PP.OO. di ASL Bari”

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne del P.O.
2. Parcheggio automezzo e scarico del materiale
3. Introduzione in reparto dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera
4. Stazionamento nei locali del P.S. per le attività di:
 - a. Installazione e collaudo
 - b. Formazione del personale
 - c. Manutenzione ed assistenza
 - d. Consegna di materiale di consumo

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio “fonte di pericolo/soggetti a rischio”).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

		DANNO					
		1	2	3	4		
P R O B A B I L I T À	1	1	2	3	4	da 9 a 16	Rischio elevato
	2	2	4	6	8	da 6 a 8	Rischio alto
	3	3	6	9	12	4	Rischio medio
	4	4	8	12	16	da 1 a 3	Rischio basso

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali del P.S. :

1. Attività di movimentazione Pazienti non deambulanti che potrebbero comportare urti/schiacciamenti di arti o corpo intero;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
3. Rischio Biologico
4. Rischio esposizione a disinfettanti/sostanze chimiche

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in		Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

MATERIALI E MERCI	gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	(3x1) BASSO	prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza intorno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) BASSO	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>RISCHIO ELETTRICO</p> 	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .</p>	<p>(2x1) BASSO</p>	<p>Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p>
<p>RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI</p>	<p>La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.</p>
<p>RISCHIO DI CADUTA</p>	<p>Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;</p>
<p>INTRAPPOLMENTO</p>	<p>Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani inferiori del plesso</p>		<p>RISCHIO NON PRESENTE</p>
<p>RUMORE/ VIBRAZIONI</p>	<p>Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI,	E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; la	(1x2) BASSO	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

CANCEROGENI E MUTAGENI	<p>esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .</p> <p>2) E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.</p>		<p>accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.</p> <p>2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;</p>
ESPLOSIONE	<p>1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda.</p> <p>2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .</p>	(1x3) BASSO	<p>1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.</p> <p>I caricatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei .</p> <p>2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricatterie senza autorizzazione dell' AGT .</p>
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	<p>Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse</p>	(1x3) BASSO	<p>L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

NOTE	<ul style="list-style-type: none"> - Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.
-------------	--

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento ed impiego dei coni catarifrangenti da utilizzare durante la sosta e le attività di movimentazione merci nelle aree esterne di pertinenza del P.O.

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 3560,00 euro secondo il seguente schema:

	Quantità per P.O.	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	7	500,00	3500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS 36/2023, PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS-COV-2, OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA SINO AD UN MASSIMO DI 12 MESI E DI UN'EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI SINO ALLA CONCORRENZA DEL 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE CORRELATO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA, AI SENSI DI QUANTO ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ART. 120, COMMA 9 E 10, DEL D. LGS. 36/2023

DISCIPLINARE DI GARA



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI.	6
3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	7
4. AVVALIMENTO	9
5. SUBAPPALTO	9
6. CAMPIONATURA.	9
7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	10
8. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)	12
9. SOCCORSO ISTRUTTORIO E PROCEDIMENTALE	17
10. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)	17
11. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C).....	20
12. MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE	20
13. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	23
14. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	25
15. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE	26
16. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	26
17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	27
18. DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	28



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

1 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

1.1 Premessa

Il presente disciplinare regola la procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs 36/2023, per la **"FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV-2"**

Mediante espletamento della presente procedura concorsuale, questa Amministrazione persegue gli obiettivi di prevenzione e di controllo delle infezioni, in linea con quanto indicato dal Ministero della Salute relativamente al monitoraggio della circolazione del virus SARS-CoV-2, ponendo in essere le opportune precauzioni standard, quali pratiche essenziali di prevenzione delle infezioni da utilizzare in tutti i contesti assistenziali e in tutti i momenti dell'assistenza, indipendentemente dalla conferma o sospetto di infezione

La fornitura in parola è suddivisa in un solo lotto di gara, funzionale, unico e indivisibile, le cui caratteristiche tecniche sono prescritte nel Capitolato Tecnico.

L'indizione della presente procedura aziendale riviene dalla necessità di garantire l'approvvigionamento della fornitura di Test Rapidi Antigenici Sars-Cov.2, in assenza di iniziative attive a cura della Centrale di committenza regionale InnovaPuglia e di Consip SpA.

1.2 Oggetto della procedura di gara

La presente procedura ha ad oggetto la fornitura di **TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV-2**.

La fornitura in parola è comprensiva:

1. Di n. 12 sistemi analitici PoCT, in comodato d'uso gratuito
2. di tutti gli accessori (software, gruppi di continuità, PC, stampanti, etc...) necessari per il buon esito delle analisi richieste.
3. Assistenza Tecnica "full - risk", training al personale per l'utilizzo.
4. di tutto quanto necessario per la corretta esecuzione dei test (inclusi calibratori, controlli dedicati del produttore dei sistemi/reagenti e dei reagenti e consumabili)

Si precisa che il concorrente, presentando Offerta, si impegna a fornire tutti i servizi connessi previsti per l'unico Lotto di Gara.

1.3 Durata, valore e opzioni contrattuali

La durata dell'appalto è di 12 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di aggiudicazione.

La Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art.120, comma 10, del D. L.gs. 36/2023, si riserva la facoltà di eventuale proroga delle condizioni contrattuali sino ad un massimo di 12 mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D. Lgs 36/2023, utilizzabile sia in termini di estensione temporale che quantitativa; la stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata, almeno 2 mesi prima dalla scadenza del contratto originario.

La Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, ha la facoltà di chiedere all'Appaltatore l'eventuale opzione di estensione delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% del valore complessivo dell'appalto, opzioni incluse, alle medesime condizioni originariamente previste, qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento delle prestazioni.

Qualora, anteriormente alla scadenza del termine di durata del contratto, anche eventualmente prorogata, intervenga l'aggiudicazione della gara regionale espletata dal Soggetto Aggregatore o di iniziativa analoga attivata da Consip SpA, i contratti si intenderanno risolti di diritto ai sensi della vigente normativa in materia.

Il valore della presente procedura è stimato in **€ 728.544,00 IVA esclusa** (di cui € 303.560,00 a titolo di fornitura annuale, comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 3.560,00 i.e., € 303.560,00 IVA esclusa a titolo di opzione di proroga sino ad un massimo di 12 mesi ed € 121.424,00 IVA esclusa a titolo di opzione di estensione delle prestazioni sino alla concorrenza del 20% dell'importo contrattuale correlato alla durata massima prevista)



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Si indicano nella seguente Tabella i valori della procedura in parola:

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS 36/2023, PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS-COV-2, OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA SINO AD UN MASSIMO DI 12 MESI E DI UN'EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI SINO ALLA CONCORRENZA DEL 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE CORRELATO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA, AI SENSI DI QUANTO ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ART. 120, COMMA 9 E 10, DEL D. LGS. 36/2023. CAPITOLATO TECNICO TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS CoV-2						
Descrizione Lotto	Caratteristiche indispensabili	Sistema PoCT e accessori in comodato d'uso gratuito	Unità di misura	Fabbisogno Annuale	Prezzo base d'asta UM	Base d'asta complessiva annuale
TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS CoV-2	<p>REQUISITI MINIMI RICHIESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di ultima generazione e nuovi di fabbrica; - Strumentazione analitica e reagenti conformi alla Direttiva CE 98/79; - Fornitura gratuita di tutte le eventuali licenze informatiche necessarie; - Fornitura di lettori barcode, stampanti e materiale di consumo, tamponi di prelievo, ricambi e quant'altro necessario al completo e sicuro funzionamento dei dispositivi richiesti; - Automazione completa senza alcun intervento dell'operatore, dall'atto dell'inoculazione del campione nella cartuccia di reazione fino al referto finale; - Tempo di esecuzione test massimo 15 minuti; - Test antigenici rapidi di terza generazione (microfluidica in fase di liquida senza supporto cartaceo in intracellulosa) presenti nella Health Security Committee Common List aggiornata al momento dell'offerta; - Conservazione del kit a temperatura ambiente; - Lettura ed interpretazione dei Test in automazione, con stampa ed archiviazione dei risultati - Controllo procedurale interno per la verifica della reazione; - Sensibilità clinica non inferiore all'87% e specificità clinica non inferiore al 96% (Linee Guida Ministero della Salute); - Marcatura CE IVD. 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 12 postazioni PoCT per il monitoraggio del virus SAR-CoV- 2 con possibilità di esecuzione di almeno 6 test in contemporanea; - In caso di offerte di moduli singoli, dovrà essere fornito il sistema PoCT manager per la gestione clinica delle postazioni da unica piattaforma informatica (gestione dei controlli, delle calibratori e dei risultati); - Tracciabilità completa delle operazioni di identificazione del campione; - Tempi di fornitura entro 15 giorni dall'aggiudicazione; 	PZ	60000	5,00 €	300.000,00 €

L'importo unitario a base d'asta indicato, è comprensivo della fornitura in comodato d'uso gratuito degli ulteriori dispositivi sopra indicati e di tutto quanto stabilito al punto 1.2 del presente Disciplinare, per tutta la durata contrattuale, oltre eventuali opzioni.

Gli oneri per la sicurezza da DUVRI sono quantificati in € 3.560,00 annui, IVA esclusa.

La presente procedura è finanziata con i mezzi ordinari di Bilancio.

Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite dal "Soggetto Aggiudicatario" alle condizioni tutte contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato d'oneri/Schema di contratto, nella propria offerta tecnica ed economica.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia alle condizioni previste nel presente contratto, quest'ultimo dovrà intendersi risolto.

1.4 Criterio e modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.lgs. n.36/2023, avendo riguardo delle caratteristiche tecniche minime di cui al Capitolato Tecnico.

Le caratteristiche tecniche dei dispositivi oggetto dell'Appalto, si classificano in:

- **Indispensabili (minime), così come indicate nel Capitolato Tecnico di Gara;**
- **Migliorative, finalizzate all'attribuzione del punteggio, secondo i criteri indicati nell'Allegato I al Capitolato Tecnico.**

Le caratteristiche tecniche indispensabili (minime), così come definite e indicate al punto 4 del Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dai dispositivi offerti e saranno verificate ai fini della loro conformità, pena esclusione dalla gara.

Le caratteristiche tecniche migliorative, così come indicate al punto 4 del Capitolato Tecnico, verranno valutate in sede di attribuzione del punteggio tecnico, secondo i criteri definiti nel medesimo Capitolato.

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la registrazione del dispositivo medico nel sistema Banca Dati (BD/RDM) dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 46/1997 e successive modificazioni, la conformità dei Dispositivi medici alle disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei dispositivi medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Tutti i dispositivi offerti, devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli che



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

venissero emanati durante la fornitura.

Ogni dispositivo offerto dovrà essere di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di dispositivo che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

Le Ditte partecipanti devono presentare l'offerta per tutto quanto richiesto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati.

Si evidenzia che la Commissione Giudicatrice, preliminarmente, valuterà la conformità del dispositivo proposto ai requisiti indispensabili (minimi) prescritti; qualora il prodotto non sia ritenuto conforme, la ditta verrà esclusa dalla procedura di gara.

La procedura di gara qualificherà tutti i concorrenti che abbiano superato la soglia di sbarramento (**42 punti**, vedasi successivo paragrafo 13.2) per il progetto tecnico-qualitativo e siano stati inseriti nella graduatoria finale di merito.

La partecipazione alla gara, da parte del concorrente, presuppone la piena conoscenza delle norme e regolamenti in materia nonché, l'accettazione delle condizioni contenute nel presente disciplinare e nei relativi allegati.

1.5 II RUP

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. lgs 36/2023 è il Dott. Vincenzo Napoliello, Dirigente U.O.S. "Acquisizione Beni" dell'Area Gestione del Patrimonio della ASL BARI.

1.6 Utilizzo esclusivo della piattaforma telematica EmPulia. Rinvio.

La presente procedura è interamente svolta attraverso il portale telematico di negoziazione regionale Empulia, ai sensi dell'art. 25 del D. lgs 36/2023.

La registrazione al Portale deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Portale e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

La registrazione al sistema EmPulia dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nel manuale di l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito (<http://www.empulia.it>).

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara che costituisce, è così composta:

CAPITOLATO TECNICO e ALL.I - CRITERI DI VALUTAZIONE

DUVRI

DISCIPLINARE DI GARA, comprensivo dei seguenti allegati:

- A) Istanza di partecipazione
- B) Patto di integrità
- C) Dichiarazione ai sensi del REG. UE 607 del 2023
- D) Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

E) Scherma di offerta economica

F) Dichiarazione motivata sui segreti tecnici (ai fini dell'accesso agli atti/ostensione, in applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. lgs 36/2023 e s.m.i.)

G) Schema di Contratto_Capitolato d'oneri

H) Informativa GDPR

La documentazione di gara è integralmente disponibile sul portale Empulia ed è inoltre reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Azienda ASL di BARI all'indirizzo: www.asl.bari.it - sezione Bandi di gara e contratti - Bandi di gara.

2.2 Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" e dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato sul Portale. Pertanto, non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I chiarimenti hanno esclusivo valore di interpretazione autentica con i quali la Stazione appaltante chiarisce la propria volontà provvedimentale, precisando e meglio delucidando le previsioni della *lex specialis* di gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (lettera di invito, capitolato tecnico, schema di contratto ecc.) pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Si precisa che le richieste di chiarimenti non potranno essere frazionabili. L'impresa concorrente in tal senso dovrà se del caso, far pervenire una unica richiesta contenente tutte le precisazioni richieste.

L'amministrazione, di norma, risponderà entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti e comunque, non oltre 6 giorni prima della data fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 88 co. 3 D.lgs. 36/2023.

I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno suindicato nell'area pubblica del portale EmPULIA all'interno della procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

N.B.: Il Concorrente è tenuto a monitorare e a curare la puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, anche in risposta a quesiti formulati da altri concorrenti, i quali costituiscono interpretazione autentica alla *lex specialis*, nonché informazioni complementari ai documenti di gara. Tanto allo scopo di consentire la corretta formulazione dell'offerta.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni, da parte della stazione appaltante agli operatori economici, comprese quelle di cui all'art. 90 del Codice, saranno inviate tramite piattaforma telematica.

Salvo quanto disciplinato per le richieste di chiarimenti, eventuali diverse comunicazioni da parte degli operatori economici potranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo pec: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE

3.1 Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

3.2 Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

3.3 Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

3.4 Requisiti di idoneità professionale

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato **per attività coerenti** con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento.

Per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f) e g) h). del D.lgs. n.36/2023 il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. b), c) e d). del citato Decreto, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

3.5 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non sono richiesti requisiti di capacità tecnica e professionale

3.6 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria.

4 AVVALIMENTO

Non essendo richiesti requisiti di carattere tecnico, professionale, economico e finanziario, di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del Codice, l'istituto dell'avvalimento non si applica alla presente procedura di gara.

5 SUBAPPALTO

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nel limite massimo consentito dalla legge relativamente all'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in caso di mancata indicazione il subappalto è **vietato**.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 110, comma 3 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

6 CAMPIONATURA

Commissione Giudicatrice, nei casi in cui ritenesse necessario acquisire, in aggiunta alla documentazione tecnica, apposita campionatura, avrà la facoltà di chiederla al concorrente, che sarà tenuto a presentarla in confezioni commerciali comunemente poste in vendita, dello stesso tipo che sarà fornito alla ASL in caso di aggiudicazione, nei termini e nelle modalità comunicatigli dalla Stazione Appaltante.

N.B. Ove richiesta, la mancata consegna della campionatura nei termini comunicati dall'Amministrazione non comporterà l'automatica esclusione del concorrente; pertanto, si procederà alla valutazione sulla base della sola documentazione tecnica prodotta in fase di partecipazione, che, per legge, non potrà essere oggetto di soccorso istruttorio.

L'invio del plico contenente la campionatura è a totale carico ed esclusivo rischio del committente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'amministrazione aggiudicatrice nei casi di smarrimento o danneggiamento della stessa; il plico potrà essere inviato mediante servizio postale o mediante corrieri privati o agenzie di recapito, ovvero, consegnata a mano da un incaricato del concorrente.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

7 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati nel bando e riportati nella piattaforma Empulia a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

BUSTA A - Documentazione amministrativa;

BUSTA B - Offerta tecnica;

BUSTA C - Offerta.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

7.1 FVOE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE).

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario da parte dell'Operatore Economico, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà provvedere a



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, entro 3 giorni, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

7.2 Registrazione al Portale Empulia e presentazione offerte

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il portale EmPULIA, entro il termine perentorio ivi indicato, secondo la procedura indicata nell'apposito manuale reperibile anche al seguente link: <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx>

Le ditte concorrenti che presentano offerta telematica possono richiedere **supporto tecnico al numero verde 800900121 o via e-mail helpdesk@empulia.it, entro 2 giorni** lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Le richieste devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk indicati sul portale di EmPULIA, in caso contrario saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal bando di gara/lettera di invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara/lettera di invito, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, tramite il portale, www.empulia.it, all'interno della procedura di gara in oggetto, la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

Per quanto riportato nel presente disciplinare/lettera di invito si precisa che per:

- "Portale" si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- "Offerta telematica" si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- fiducia, risultato, parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi degli art. 1 comma 2 bis L. 241/1990, 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla lettera di invito e a quanto previsto nel documento denominato ... [indicare il documento nel quale sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche ad esempio Condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche].

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale - Sezione Albo Pretorio - dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

8 BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)

Il concorrente dovrà inserire nella sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" i seguenti documenti, in formato elettronico, **firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura**, di seguito specificati:

NOTA BENE Si sottolinea che la documentazione firmata in digitale non necessita della ulteriore firma autografa del soggetto dichiarante, oltretutto del documento di identità in allegato dello stesso. Pertanto, si chiede la sola sottoscrizione in digitale della documentazione prodotta, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, sancito dagli articoli 5 e 6 del GDPR.

8.1 Domanda di partecipazione alla gara redatta secondo il modello di cui all'Allegato A.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

contrassegni. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

8.2 DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) INTEGRATO, ex art. 91 del D. Lgs. n. 36/2023, già strutturato e presente in piattaforma telematica, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri, compilato come da indicazioni e avuto conto delle dichiarazioni contenute nel Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6212 del 30.6.2023 <https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/documentazione/2023-06/MINFR.REG.REGISTRO%20UFFICIALE%206212%20del%2030-06-2023.pdf>)

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'Istanza/DGUE deve essere sottoscritta da ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento o consorzio;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

8.3 Garanzia provvisoria. L'offerta è corredata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, da una garanzia provvisoria di importo pari al 2% del valore dell'appalto (al netto delle eventuali opzioni di estensione). Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106 comma 8 del Codice.

Nella garanzia dovrà essere indicato l'importo garantito, sia in termini di valore economico, sia in termini di cifra percentuale di riduzione applicata, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto n. _____ intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, precisando la causale del versamento

La fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e deve, altresì:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193, avere validità per almeno 180 giorni e prevedere espressamente:
 - ✓ la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - ✓ la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - ✓ l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - ✓ l'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per uguale periodo nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Riduzione del 10% cumulabile con quelle sopra indicate, in favore degli operatori economici che siano in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO 13485:2016 (Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari)

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

8.4 Documentazione in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore della A.N.A.C., nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

In caso di RTI, consorzio o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo anche mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

8.5 Patto di Integrità (Allegato B), reso ai sensi del DPR 445/200, compilato dal soggetto legittimato alla sottoscrizione e firmato digitalmente da quest'ultimo. La non accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

8.6 Informativa Privacy (Allegato H)

8.7 Dichiarazione di conformità GDPR UE 2016/679 (allegato D) opportunamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri. In caso di partecipazione alla gara nella forma di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete valgono, per la sottoscrizione del suddetto documento, le indicazioni precedentemente fornite per la sottoscrizione del DGUE.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

8.8 Dichiarazione (eventuale) resa ai sensi del DPR n.445/2000 e firmata digitalmente, con la quale si attesta che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi (es. certificazioni di qualità ovvero documenti contenenti dichiarazioni di terzi non firmati digitalmente) sono conformi all'originale in possesso dell'impresa partecipante.

8.9 Dichiarazione (eventuale) in caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale, la stessa dovrà essere allegata la documentazione, in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge*), della procura speciale.

8.10 Dichiarazione (eventuale) in caso di ricorso al subappalto, ciascun subappaltatore dovrà firmare digitalmente la Dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art.94,95, 96, 97 del D.lgs.36/2023.

8.11 Dichiarazione (eventuale) In tutti i casi in cui alcuni documenti di gara siano sottoscritti, con firma digitale, da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione in formato digitale (originale o copia autenticata nei modi di legge) che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive.

8.12 Dichiarazione (eventuale) in caso di R.T.I. già costituito

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

8.13 Dichiarazione (eventuale) in caso di Consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

8.14 Dichiarazione (eventuale) per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

8.15 Dichiarazione (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

8.16 (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

8.17 Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000
- obbliga la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 96 comma 15 D.lgs. n. 36/2023.

Si precisa, infine, che la documentazione di gara da inserire in copia nella busta documentazione dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

9 SOCCORSO ISTRUTTORIO E PROCEDIMENTALE

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che costituisce offerta tecnica ed offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 101 comma 4 del Codice, fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 101, la stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato (c.d. soccorso procedimentale). L'operatore economico è tenuto a fornire risposta entro il termine fissato dalla stazione appaltante, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

10 CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)

L'operatore economico dovrà caricare, sulla piattaforma Empulia, l'offerta tecnica composta dalla seguente documentazione, **firmata digitalmente** dal legale rappresentante o soggetto a ciò abilitato:

1. **Relazione Tecnica, a pena di esclusione**, illustrativa del prodotto proposto, che dovrà essere armonica e coerente con quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, ossia che contenga le informazioni necessarie a consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione in relazione ai criteri indicati nel predetto Capitolato. La relazione deve essere contenuta in un numero di pagine strettamente necessario e sufficiente a fornire una descrizione chiara dell'offerta. Ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

La proposta tecnica, contenuta nella relazione e nei documenti di cui sopra, in quanto contrattualmente impegnativa, deve essere dettagliata, specifica, oltretutto priva di riferimenti generici. Si precisa che le offerte contenenti alternative di prodotto comporteranno l'esclusione del concorrente dalla gara.

Inoltre, qualora la ditta offra prodotti equivalenti a quelli richiesti nel capitolato tecnico, dovrà produrre opportuna relazione tecnica, a pena di esclusione, in cui dimostri, con qualunque mezzo di prova, che la soluzione proposta ottempera in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle **specifiche tecniche minime**, ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 36/2023



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

2. **Scheda Tecnica del/i dispositivo/i proposto/i, a pena di esclusione**, redatta in lingua italiana e priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, riportante le **caratteristiche indispensabili (minime)** prescritte in capitolato, nonché il relativo codice CND ed il numero di Repertorio, ove presenti. Alla Scheda tecnica dovrà essere allegata una dichiarazione in cui sia specificato il nome commerciale del prodotto offerto, il relativo codice e la denominazione della Ditta produttrice. **N.B. In caso di incompletezza delle informazioni richieste, ma sulla base di univoci riferimenti contenuti nella stessa offerta tecnica, la Stazione Appaltante esperirà il tentativo di acquisire i dati tecnici mancanti mediante consultazione della Banca Dati dei dispositivi medici disponibile sul sito del Ministero della Salute, ai fini della verifica di conformità dei prodotti offerti.**
3. **Codice UDI di base e UDI-DI** ove previsto, per le finalità di cui all'art 4, comma 1 dei DD.MM. del 11/05/2023. Laddove l'UDI non è disponibile si chiede di rilasciare apposita attestazione, sottoscritta digitalmente, delle motivazioni per cui il Dispositivo Medico è esonerato dall'obbligo o relativa dichiarazione di possesso delle condizioni specificate all'art. 1 del REG. EU 2023/607 e s.m.i.
4. **Dichiarazione di Conformità** dei dispositivi medici ai sensi del Reg. UE 2023/607 **Allegato C**, opportunamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri. In caso di partecipazione alla gara nella forma di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete valgono, per la sottoscrizione del suddetto documento, le indicazioni precedentemente fornite per la sottoscrizione del DGUE.
5. **Certificazioni CE** e relative dichiarazioni, laddove previste ai sensi della normativa di riferimento Art.1 comma 3 quater Reg. UE 2023/607 e s.m.i.
6. **Certificazioni, dichiarazioni, studi clinici, impact factor, livelli di evidenza scientifica e bibliografia**, ritenuti necessari per l'attribuzione del punteggio
7. **(eventuale) Dichiarazione sui segreti tecnici e commerciali firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma) di cui all'Allegato F.** Il Concorrente, ai sensi degli artt. 46, 47, 71 e 76 del DPR 445/2000, dichiarerà la sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a) del D. Lgs 36/2023, indicando tassativamente:
 - a. le parti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica contenenti segreti tecnico / commerciale / industriale coperti da diritto di privativa;
 - b. l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)

allegando la relativa **documentazione a comprova, ai sensi dell'art. 98 del Codice della Proprietà Industriale**. Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi, nei termini e modalità previste dall'art. 35 del D.lgs. n. 36/2023; inoltre, non saranno rese disponibili sulla piattaforma di gara, ai sensi dell'art.36, commi 1 e 2 del citato Decreto. **La mancata allegazione della dichiarazione esonera la stazione appaltante dal richiedere controdeduzioni in caso di accesso agli atti.**

NOTA BENE: Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. n.30/2005.

8. **Eventuale ulteriore documentazione** illustrativa del prodotto offerto ad ulteriore comprova del possesso dei requisiti tecnici richiesti, va inserita nell'apposito campo "Ulteriore Documentazione";

La proposta tecnica, contenuta nella relazione e nei documenti di cui sopra, in quanto contrattualmente impegnativa, deve essere dettagliata, specifica, oltreché priva di riferimenti generici. Si precisa che le offerte contenenti alternative di prodotto comporteranno l'esclusione del concorrente dalla gara.

La Commissione Giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/specificazioni/completamento in ordine ai documenti e alle dichiarazioni prodotte nell'ambito dell'offerta tecnica. La carenza sostanziale della



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere firmata digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 9.

N.B. La documentazione tecnica, così come quella amministrativa, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

N.B. La Ditta partecipante, a pena di esclusione, dovrà proporre un unico prodotto; in tal senso verranno ritenute non valide le proposte che contengano riferimenti a prodotti alternativi.

N.B. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana, o in traduzione certificata o copia resa conforme ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, ad esclusione dei certificati di qualità o conformità alla normativa vigente rese da Enti certificatori/Enti Notificati di paesi stranieri. L'inottemperanza a tale disposizione comporterà la non valutazione del documento redatto in lingua straniera.

LA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DEVE ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE CON POTERI DI FIRMA.

11 CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C)

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà:

- inserire nel portale EmPULIA lo Schema Offerta Economica (Allegato E), firmato digitalmente (a pena di nullità dell'offerta) e compilato in ogni sua parte. Per il lotto di cui alla presente procedura dovrà essere specificato il prezzo unitario offerto, ribassato rispetto a quello posto a base d'asta, nonché l'aliquota Iva a cui è assoggettata la fornitura.
- inserire l'offerta economica anche nel portale telematico, nell'apposito campo, specificando tutti i seguenti elementi:
 1. Il prezzo complessivo offerto, ribassato rispetto all'importo complessivo a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, da inserire nel campo "Valore offerto";
 2. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, da inserire nel campo "Oneri aziendali per la sicurezza", fatte salve le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale (in tal caso inserire il valore 0,00);
 3. la stima dei costi della manodopera, di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, da inserire nel campo "Costi manodopera", fatte salve le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale (in tal caso inserire il valore 0,00).

Il totale complessivo della fornitura indicato nel Portale EmPULIA deve corrispondere all'importo complessivo dell'allegato Schema Offerta Economica (Allegato E). In caso di discordanza sarà preso in considerazione l'importo risultante dalla Schema Offerta Economica e la graduatoria prodotta dal portale sarà rettificata mediante menzione a verbale.

L'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara, se:

1. **incompleta/parziale;**
2. **superiore al valore stimato a base d'asta;**
3. **condizionata;**
4. **indeterminata.**

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il prezzo offerto e i costi aziendali per la sicurezza, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, sono da considerarsi elementi



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

essenziali dell'offerta. In particolare, Il prezzo offerto si intenderà comprensivo di tutto quanto specificato nel capitolato tecnico.

Ad ogni buon fine si precisa che:

- i prezzi unitari dovranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 2 (due), **nel caso in cui il valore unitario offerto presenti un numero di cifre decimali superiore a quello consentito, si applicherà l'operazione matematica del troncamento, a partire dalla terza cifra decimale in poi;**
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due);

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa **per 270 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.**

12 MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.lgs. n.36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi:

OFFERTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

I prodotti devono essere conformi a quanto prescritto dal capitolato speciale.

12.1 Valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio massimo da attribuire all'aspetto tecnico-qualitativo è di 70 (settanta) suddivisi secondo le specifiche indicate nell'apposita tabella del capitolato tecnico.

12.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La Commissione Giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi ai criteri e sub-criteri di natura discrezionale e quantitativa, attribuisce i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio generale di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi insufficiente	0,5



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

I componenti della Commissione valuta, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a proprio insindacabile giudizio e per ciascuno dei parametri sopra elencati, un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato, in funzione dei contenuti qualitativi, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun parametro.

In linea con il "Piano integrato di performance ed integrità ASL Bari 2022-2024 Sezione III PTPCT 2022 - Tabella 1 Misure di Prevenzione della corruzione", la Commissione dovrà obbligatoriamente accompagnare i punteggi numerici attribuiti con brevi giudizi sintetici relativi a ciascun criterio di valutazione.

Non saranno ammesse alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) le Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad **almeno 42 punti** ottenuti prima delle operazioni di riparametrazione.

Nel caso in cui non venga assegnato ad alcuno dei concorrenti il punteggio massimo di 70, si procederà alla riparametrazione nel modo seguente:

Alla Ditta che avrà conseguito il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti e, alle altre, punteggi proporzionali a quelli conseguiti, secondo la seguente formula

Punteggio qualità Ditta considerata = $70 \times P / P_{max}$, dove
P = punteggio assegnato alla Ditta
P_{max} = miglior punteggio assegnato

Si precisa che nella determinazione del punteggio tecnico, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale il cui valore sia stato espresso in cifre da 0 a 4, e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale il cui valore sia stato espresso in cifre da 5 a 9.

12.3 Valutazione offerta economica

Per assegnare il punteggio dell'offerta economica, la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all'esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula seguente:

- al concorrente che avrà proposto il maggior ribasso verranno attribuiti 30 punti e, alle altre, punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

Punteggio prezzo = $30 \times P_{min} / P$ dove
P_{min} = prezzo più basso offerto dalle ditte concorrenti
P = prezzo offerto dalla ditta in esame



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore della ditta che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto dalla sommatoria dei singoli punteggi assegnati all'offerta tecnica ed economica, in esito all'esecuzione delle rispettive operazioni di perequazione, così come sopra riportate.

Si precisa che nella determinazione del punteggio economico, incluso quello relativo alla individuazione delle offerte apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale il cui valore sia stato espresso in cifre da 0 a 4, e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale il cui valore sia stato espresso in cifre da 5 a 9.

13 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

13.1 Verifica documentazione amministrativa

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente al portale Empulia, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro, fermo restando quanto previsto al precedente punto 8 e fermo restando quanto disciplinato dall'art. 101, comma 4 del D. Lgs. n.36/2023 in tema di rettifica di errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o economica.

L'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa ed economica avverrà in sedute pubbliche virtuali, previa adeguata comunicazione ai concorrenti, tramite portale EmPULIA, del link per parteciparvi, giusta Delibera ANAC n° 312 del 9 aprile 2020; in considerazione del fatto che la procedura di gara telematica garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione tecnica, a cura del Seggio di gara integrato dal Presidente della Commissione Giudicatrice, avverrà in sedute riservate e sarà finalizzata alla mera verifica dell'avvenuta presentazione dei documenti richiesti nel presente Disciplinare.

Tutti i soggetti coinvolti nella procedura (RUP, Seggio di gara, Commissari, ecc.) rilasceranno, ai sensi di legge, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (artt. 51 e 93 del D.lgs. 36/2023, art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 s.m.i. art. 6, comma 1 ed art. 13 del DPR 62/2013, art. 6 bis della legge 241/90 s.m.i. art. 6, comma 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, artt. 6,7,14 del D.P.R. 62/2013 art. 51 c.p.).

Entro la data antecedente quella fissata per la prima seduta pubblica, le ditte dovranno trasmettere al seguente indirizzo pec: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, al seguente indirizzo mail: vincenzo.napoliello@asl.bari.it, la delega a partecipare, corredata del documento d'identità del delegante.

Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il Presidente del Seggio provvederà ad accertare la presenza e l'identità delle persone legittimate a rappresentare le imprese in gara. Nell'ipotesi in cui venga esibita procura speciale dovranno essere indicati i poteri attribuiti. I partecipanti legittimati potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale.

Il seggio di gara, presieduto da un Dirigente dell'Amministrazione e da almeno due testimoni procederà a:

- a) aprire la "busta documentazione" e verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, eventualmente, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 10. Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi dell'Art 101 comma 1 del Codice avverrà tramite il Portale;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

I risultati di tale seduta saranno contenuti nel relativo verbale, notificato ai concorrenti tramite il Portale Empulia.

13.2 Nomina della commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93 comma 5 del Codice A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'eventuale apparente anomalia/congruità delle offerte economiche.

Ai componenti della Commissione Giudicatrice sarà trasmessa, per il tramite del proprio Presidente, la documentazione tecnica oggetto di valutazione, acquisita da quest'ultimo dal portale Empulia in seduta riservata, previa verifica della sussistenza della conformità della stessa alle disposizioni contenute nel presente disciplinare. Alla seduta in parola, parteciperanno i componenti del Seggio di Gara ai fini della trasparenza, del che verrà redatto il relativo verbale che sarà notificato alle Ditte concorrenti.

13.3 Apertura delle offerte economiche

Nel giorno stabilito (e comunicato tramite la piattaforma di Empulia), il Presidente del Seggio di gara procederà, in seduta pubblica virtuale e alla presenza della Commissione Giudicatrice:

- alla comunicazione dei risultati della valutazione delle offerte tecniche;
- alla non ammissione alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) delle Ditte che non abbiano raggiunto un punteggio complessivo, per l'elemento qualità, pari ad almeno 42 punti (ante riparametrazione)
- all'apertura delle offerte economiche nella stessa seduta o in altra che sarà comunicata tramite la piattaforma di Empulia. Il sistema telematico attribuirà automaticamente il punteggio massimo previsto (30 punti) all'Impresa che avrà offerto il prezzo più basso e, alle altre, punteggi inversamente proporzionali;
- alla sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente per gli elementi qualità e prezzo, si stilerà la graduatoria di gara e si individueranno eventuali offerte anomale, ai sensi dell'art.110 comma 1, 2, 3 del D.lgs. 36/2023, per le quali saranno avviate le verifiche e sarà dichiarata la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente classificatosi primo in graduatoria. Nel caso in cui le predette verifiche diano esito positivo, ne verrà data formale comunicazione a tutti i concorrenti ammessi.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio all'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio con modalità che saranno successivamente comunicate a sistema.

Si precisa che qualora la documentazione tecnica di uno o più concorrenti dovesse risultare mancante o incompleta, non potrà essere integrata e che, in tale eventualità, la Commissione Giudicatrice dovrà darne immediata comunicazione al RUP, dichiarando l'offerta tecnica non valutabile o non attribuendo i punteggi relativi a singoli elementi di valutazione. Si precisa, altresì, che la mancanza o incompletezza deve essere sostanziale e non meramente formale. Se, pertanto, il dato non è presente nel documento previsto, ma è comunque reperibile in altro documento tecnico presentato, deve essere valutato e qualora la Commissione lo ritenga necessario/opportuno, tramite il RUP, si potrà chiedere al concorrente, fermo restando la **immodificabilità dell'offerta**, di indicare se ed in quale parte della documentazione tecnica presentata, sia possibile rinvenire il suddetto elemento.

13.4 Verifica congruità/anomalia delle offerte



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 comma 1, 2, 3 del codice e, in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, tramite piattaforma, richiede al concorrente la presentazione di fornire le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando un termine non superiore a n.15 gg per il relativo formale riscontro.

L'operatore economico, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 36 del D.lgs. 36/2023, nel rendere le giustificazioni dell'Offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, dovrà dichiarare altresì eventuali informazioni che costituiscono segreto tecnico/commerciale/industriale nelle medesime modalità dettagliate al paragrafo 11 punto 10) del presente disciplinare.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

N.B.

Nella attività istruttoria volta alla verifica della congruità dei prezzi offerti, conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 512 del 17 aprile 2023 e preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, questa Stazione Appaltante procederà alla consultazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), effettuando un confronto esteso a tutte le Aziende del SSR

14 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito del sub-procedimenti di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà adottato formale provvedimento di aggiudicazione e si procederà alle relative comunicazioni.

L'aggiudicazione diventerà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo dei controlli, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente, si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ad ogni buon fine, si rammenta che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale
- sospendere, ribandire o non aggiudicare la gara motivatamente o aggiudicarla parzialmente
- non stipulare il contratto, qualora sia intervenuto motivato provvedimento di autotutela sull'aggiudicazione
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia tecnicamente che economicamente
- non dar corso all'aggiudicazione, qualora i prezzi offerti in gara risultassero superiori a quelli eventualmente determinati dal Ministero della Salute ed ai valori di riferimento pubblicati sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera b), D.L. 95/2012.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione CONSIP relativa alla medesima fornitura (con caratteristiche sovrapponibili) a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione o accordo quadro dal Soggetto Aggregatore, più conveniente per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, fatte salve le ipotesi di cui all'art.18, comma 3, del D. Lgs 36/2023

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

La stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione tra le parti (dal Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019), in modalità elettronica

La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 10 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Resta inteso che, nelle more della stipula dei contratti e qualora il Direttore del Dipartimento Cardiologico manifestasse l'urgenza di approvvigionamento, ai sensi dell'art.17, commi 8 e 9 del D. Lgs. n.36/2023, si darà anticipata esecuzione alle forniture.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20) e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese complessive di pubblicità legale verranno comunicate all'aggiudicatario, dando indicazioni delle modalità di pagamento.

Sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. c bis) del Codice.

La ditta aggiudicataria dovrà inviare una dichiarazione di avere assolto agli obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dovrà avere elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi specifico per l'attività del contratto, documentato da fotocopia del frontespizio del documento con firma e data.

15 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Non applicabile alla presente fornitura.

16 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali - Reg. UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 - Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Finalità del trattamento.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.

In particolare, i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per ogni altro adempimento di legge.

I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e le verifiche imposte dal decreto legislativo 36/2023.

Tipologia dati.

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- soggetti terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, e dal D.lgs. 97/2016;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

Diritti.

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: patrimonio.asl.bari@legalmail.it.

Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy in allegato al presente disciplinare (**Allegato H**) disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

Nomina a Responsabile del trattamento

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'ASL BARI (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato F "Dichiarazione conformità al GDPR".

Dichiarazione di conformità

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (**Allegato D "Autocertificazione-GDPR"**);

Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate dall'art. 36 del Codice. Si invita pertanto l'operatore economico ad attenersi pedissequamente alle indicazioni contenute al par. 11 punto 10) del presente disciplinare.

18 DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bari, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'ASL BARI.

ASL Bari procederà all'espletamento dell'intera procedura di gara e curerà, altresì, l'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario si impegna a prendere visione del Codice di Comportamento di ASL Bari, consultabile sul portale regionale della salute della Regione Puglia all'indirizzo: www.sanita.puglia.it.

In particolare, si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di Comportamento adottati dalle singole Aziende interessate, integrativi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL di Bari, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

- orizzontale;
- misto;

ovvero

e) consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, di cui al comma 2, lett. f) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

ovvero

f) aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, di cui al comma 2, lett. g) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/procuratore

g) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (Geie), di cui al comma 2, lett. h) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

DICHIARAZIONI PER LA GARA SPECIFICA

(barrare solo se le dichiarazioni sono pertinenti al proprio profilo)

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, nonché tutti i chiarimenti che la stazione appaltante pubblicherà, secondo le modalità riportate nel disciplinare o nella lettera invito;

di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

di aver preso puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari, per la corretta formulazione dell'offerta; di aver preso, inoltre, esatta cognizione della natura dell'oggetto di gara e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.

di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi e che l'offerta presentata ed i relativi prezzi sono adeguati e sufficienti rispetto al costo del lavoro e che gli stessi comprendono i costi relativi alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

che l'offerta è valida per almeno 365 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

AREA GESTIONE PATRIMONIO

che le condizioni offerte sono vincolanti per l'intero periodo contrattuale, compresa l'eventuale proroga/adesione/ripetizione/ rinnovo (se del caso)

Solo per le Cooperative) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa

di essere informato, che i dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, saranno raccolti e conservati presso l'Area gestione Patrimonio della Asl Bari per finalità inerenti all'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196/2003, per le parti ancora in vigore. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza

di essere consapevole che, in relazione alla documentazione presentata in sede di gara, l'amministrazione valuterà le condizioni di ostensibilità con riferimento a quanto riportato nella "Dichiarazione relativa all'accesso agli atti", presentato a corredo dell'offerta, senza ulteriore contraddittorio;

che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non parteciperà a più R.T.I, Consorzi o Gruppi;

in caso di RTI/Consorzio, di indicare di seguito le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dall'operatore economico (in termini percentuali e/o descrittivi)

LUOGO E DATA

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

Allegato B) PATTO DI INTEGRITA'

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari

E

L'operatore economico _____, con sede legale in _____, Via _____, Codice Fiscale/P. Iva _____, rappresentato da _____, in qualità di _____

In relazione alla seguente procedura di affidamento:

Oggetto: PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS 36/2023, PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV-2, OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA SINO AD UN MASSIMO DI 12 MESI E DI UN'EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI SINO ALLA CONCORRENZA DEL 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE CORRELATO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA, AI SENSI DI QUANTO ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ART. 120, COMMA 9 E 10, DEL D. LGS. 36/2023.

CIG:

VISTI

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia allegato al "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia" vigente ratione temporis;
- il Codice di Comportamento ASL BARI adottato con Deliberazione del D.G. n. 470 del 21/03/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 20/01/2025 "Adozione del Patto di Integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici" – Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 10 del 03/02/2025.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

OGGETTO

- Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'espletamento delle procedure di affidamento e nella fase esecutiva degli appalti pubblici banditi dall'Amministrazione.
- Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del contraente e all'aggiudicazione della gara nonché la regolare esecuzione del contratto.

(Articolo 2)

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di commesse indette dalla Azienda Sanitaria Locale di Bari e di esecuzione dei relativi contratti pubblici, a prescindere dalla soglia di rilevanza europea, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip S.p.A.).
2. Il Patto di integrità si applica ai concorrenti e ai soggetti affidatari delle procedure di affidamento di contratti

pubblici. Gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento, ai subappaltatori e, in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa, a tutti i partecipanti al consorzio e al raggruppamento.

3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento e costituisce parte integrante del futuro contratto. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto.
4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento di appalti e lo stesso è parte integrante dei contratti pubblici stipulati dall'ASL Bari. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura di affidamento.
5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti della Azienda Sanitaria Locale di Bari che intervengono con compiti funzionali nelle procedure di affidamento e nella fase di esecuzione dei contratti.

(Articolo 3)

OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:
 - a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
 - b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di facilitare l'affidamento dell'appalto o per alterarne la corretta e regolare esecuzione;
 - c) segnalare tempestivamente all'ASL BARI qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ASL BARI, fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
 - d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;
 - e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'ASL BARI coinvolti nella procedura di affidamento e/o nella fase esecutiva del contratto d'appalto;
 - f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento al fine di limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;
 - g) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;

- h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- i) inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume, a pena di risoluzione automatica del contratto medesimo, gli obblighi di cui al Patto di integrità;
- j) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti dell'ASL BARI che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti dell'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001;
- k) rendere noti, su richiesta dell'ASL BARI, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

(Articolo 4)

OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

1. La ASL BARI conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. La ASL BARI informa il proprio personale coinvolto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del relativo contratto circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.
3. La ASL BARI si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente dell'ASL Bari inerenti all'ambito del Patto di integrità.
4. Qualora la ASL BARI riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento e/o alla fase di esecuzione del contratto, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

(Articolo 5)

SANZIONI

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico.
2. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico di uno degli obblighi indicati all'articolo 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
3. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'affidamento, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente o successiva all'affidamento dell'appalto;
4. revoca dell'affidamento ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'affidamento dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

5. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. L'operatore economico accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i casi in cui emerga il mancato rispetto del Patto di integrità da parte dell'operatore medesimo. Resta ferma la facoltà per la ASL BARI di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
6. esclusione dell'operatore economico dalle procedure di evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
7. Segnalazione della circostanza alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato.

(Articolo 6)

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto ed estinzione delle relative obbligazioni.

(Articolo 7)

FORO COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la ASL BARI e l'operatore economico sarà risolta presso il Tribunale di Bari.

Luogo e data

Il Dirigente

Operatore Economico
(firma digitale del Legale Rappresentante)

DICHIARAZIONE AI SENSI DEL REG. UE 2023/607
ALLEGATO C)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS 36/2023, PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV-2, OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA SINO AD UN MASSIMO DI 12 MESI E DI UN'EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI SINO ALLA CONCORRENZA DEL 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE CORRELATO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA, AI SENSI DI QUANTO ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ART. 120, COMMA 9 E 10, DEL D. LGS. 36/2023.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ della ditta _____, con sede in _____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura,

Premesso che:

i prodotti di cui al capitolato tecnico relativo alla presente procedura dovranno essere:

- conformi ai requisiti stabiliti dai Reg. Eu. 2017/745-746 sui "Dispositivi Medici", nonché al D. Lgs. 5 agosto 2022 n. 137 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che:

- il Regolamento UE 2023/607 modifica i regolamenti UE 2017/745-746 per quanto riguarda le disposizioni transitorie per determinati dispositivi medici

Ai fini della positiva valutazione dei Dispositivi Medici offerti

DICHIARA

che i dispositivi medici offerti sono conformi a quanto stabilito dall'art. 1 del Regolamento UE 2023/607 e specificamente sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) tali dispositivi continuano a essere conformi alla direttiva 90/385/CEE o alla direttiva 93/42/CEE, a seconda dei casi;
- b) non ci sono cambiamenti significativi nella progettazione e nella destinazione d'uso;
- c) i dispositivi non presentano un rischio inaccettabile per la salute o la sicurezza di pazienti, utilizzatori o altre persone o per altri aspetti della protezione della salute pubblica;

- d) entro il 26 maggio 2024 il fabbricante ha istituito un sistema di gestione della qualità conformemente all'articolo 10, paragrafo 9;
- e) entro il 26 maggio 2024 il fabbricante o il mandatario ha presentato una domanda formale a un organismo notificato conformemente all'allegato VII, punto 4.3, primo comma, per la valutazione della conformità di un dispositivo di cui al paragrafo 3 bis o 3 ter del presente articolo, o di un dispositivo destinato a sostituire tale dispositivo, ed entro il 26 settembre 2024 l'organismo notificato e il fabbricante hanno firmato un accordo scritto conformemente all'allegato VII, punto 4.3, secondo comma.

che laddove il codice identificativo UDI, non sia disponibile, relativamente ai Dispositivi medici offerti, si chiede di produrre apposita documentazione che attesti la possibilità di una chiara identificazione mediante codice del prodotto, numero del catalogo o altro riferimento non ambiguo che ne consenta la tracciabilità in ogni fase della filiera (in particolar modo, in caso di recall) anche se forniti in conto deposito (ove previsto dal contratto), dando altresì evidenza, in caso di fornitori non fabbricanti, di un eventuale accordo specifico relativo all'assunzione di responsabilità in luogo del fabbricante riguardo alle problematiche ed oneri derivanti dalla normativa vigente sulla vigilanza;

che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi allegati alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali in possesso della ditta.

Eventuali certificazioni – documenti allegati:

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo _____ data _____

Firma del legale rappresentante

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa).

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Allegato D
MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____
codice fiscale _____ partita iva _____, in qualità di
_____ della ditta _____, con sede in
_____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R.
28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,
oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

- che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);**
- che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;**
- che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.
- che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche**

	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 2/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
--	--	--

che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

- anonimi**
- personali “comuni”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- personali “appartenenti a categorie particolari” (*dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona*), in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- personali giudiziari relativi a “condanne penali e reati”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*).**

che l’Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

che l’Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d’ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

 <p>ASL Bari PugliaSalute</p>	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 3/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
---	---	--

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS 36/2023, PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS-COV-2, OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA FINO AD UN MASSIMO DI 12 MESI E DI UN'EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI FINO ALLA CONCORRENZA DEL 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE CORRELATO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA, AI SENSI DI QUANTO ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ART. 120, COMMA 9 E 10, DEL D. LGS. 36/2023.								
CAPITOLATO TECNICO TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS COV-2								
Descrizione Lotto	Caratteristiche indispensabili	Sistema PoCT e accessori in comodato d'uso gratuito	Unità di misura	Fabbisogno Annuale	Prezzo base d'asta U.M.	Prezzo UNITARIO offerto	Valore annuale a base d'asta	Valore annuale offerto
TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS COV-2	<p>REQUISITI MINIMI RICHIESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di ultima generazione e nuovi di fabbrica; - Strumentazione analitica e reagenti conformi alla Direttiva CE 98/79; - Fornitura gratuita di tutte le eventuali licenze informatiche necessarie; - Fornitura di lettori barcode, stampanti e materiale di consumo, tamponi di prelievo, ricambi e quant'altro necessario al completo e sicuro funzionamento dei dispositivi richiesti; - Automazione completa senza alcun intervento dell'operatore, dall'atto dell'inoculazione del campione nella cartuccia di reazione fino al referto finale; - Tempo di esecuzione testi massimo: 15 minuti; - Test antigenici rapidi di terza generazione (microfluidica in fase di liquida senza supporto cartaceo in introcellulo) presenti nella Health Security Committee Common List aggiornata al momento dell'offerta; - Conservazione dei kit a temperatura ambiente; - Lettura ed interpretazione dei Test in automazione, con stampa ed archiviazione dei risultati - Controllo procedurale interno per la verifica della reazione; - Sensibilità clinica non inferiore all'87% e specificità clinica non inferiore al 96% (Linee Guida Ministero della Salute); - Marcatura CE IVD. 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 12 postazioni PoCT per il monitoraggio del virus SAR-CoV-2 con possibilità di esecuzione di almeno 6 test in contemporanea; - In caso di offerte di moduli singoli, dovrà essere fornito il sistema PoCT manager per la gestione clinica delle postazioni da unica piattaforma informatica (gestione dei controlli, delle calibrazioni e dei risultati); - Tracciabilità completa delle operazioni di identificazione del campione; - Tempi di fornitura entro 15 giorni dall'aggiudicazione; 	P2	60000	5,00 €	300.000,00 €	- €	

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS 36/2023, PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS-COV-2, OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA SINO AD UN MASSIMO DI 12 MESI E DI UN’EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI SINO ALLA CONCORRENZA DEL 20% DELL’IMPORTO CONTRATTUALE CORRELATO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA, AI SENSI DI QUANTO ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL’ART. 120, COMMA 9 E 10, DEL D. LGS. 36/2023.

ALLEGATO F) – Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

II/LA SOTTOSCRITTO/A.....

NATO/A A.....(PROV.....), IL/...../.....,

RESIDENTE A(PROV.....),

VIA/PIAZZAN., NELLA SUA QUALITÀ DI

TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE LEGALE DELLA IMPRESA/SOCIETÀ
.....

....., CON SEDE LEGALE IN

VIA/P.ZZA, N....., C.F. E

P.I.,

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

di **autorizzare** l’eventuale accesso agli atti ai sensi dell’art. 35, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all’aggiudicazione e l’ostensione ai sensi dell’art. 36 c. 2, in relazione all’offerta presentata nell’ambito della presente procedura di gara

OPPURE

di **non autorizzare**, ai sensi dell’art. 35 c. 4, l’eventuale accesso agli atti, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all’aggiudicazione, né l’ostensione ai sensi dell’art. 36 c. 2, per le seguenti parti relative all’offerta presentata nell’ambito della presente procedura di gara **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione, nonché l’istituto giuridico posto a tutela della parte secretata)** costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, in base agli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 (“Codice della Proprietà Industriale”):

1. _____

2. _____

3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023):

N.B. In assenza di dettagliate e motivate ragioni l'autorizzazione si intenderà concessa.

A comprova di quanto dichiarato si allega copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).



ASL Bari

PugliaSalute

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS 36/2023, PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV-2, OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA SINO AD UN MASSIMO DI 12 MESI E DI UN'EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI SINO ALLA CONCORRENZA DEL 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE CORRELATO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA, AI SENSI DI QUANTO ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ART. 120, COMMA 9 E 10, DEL D. LGS. 36/2023

**Allegato G)
Schema di Contratto/
Capitolato d'Oneri**

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Sommario

ART. 1 VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	5
ART. 2 DEFINIZIONI	5
ART. 3 NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE	5
ART. 4 OGGETTO.....	5
ART. 5 LUOGO DI ESECUZIONE	6
ART. 6 DURATA E VALORE DELL'APPALTO	6
ART. 7 CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ	7
ART. 8 SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE APPARECCHIATURA IN COMODATO D'USO GRATUITO .	8
ART. 9 FASCICOLO DI MACCHINA	9
ART. 10 ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....	10
ART. 11 ESITO DEL COLLAUDO.....	10
ART. 12 OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE.....	11
ART. 13 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE (COMODATARIO)	12
ART. 14 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO.....	13
ART. 15 FATTURAZIONE E PAGAMENTI	13
ART. 16 TRASPARENZA	15
ART. 17 INADEMPIMENTI E PENALI.....	15
ART. 18 RUP – DEC – RESPONSABILI DEI BENI IN COMODATO D'USO GRATUITO.....	16
ART. 19 RISOLUZIONE.....	17
ART. 20 CAUZIONE DEFINITIVA.....	19
ART. 21 RISERVATEZZA	19
ART. 22 OBBLIGHI DEL FORNITORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	19
ART. 23 RECESSO	20
ART. 24 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI.....	20
ART. 25 RESPONSABILE DELLA COMMESSA.....	20
ART. 26 REVISIONE PREZZI CONTRATTUALI.....	20
ART. 27 FORO COMPETENTE	21



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

ART. 28 TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO	21
ART. 29 CODICE DI COMPORTAMENTO - DIVIETO DI PANTOUFLAGE	23
ART. 30 SPESE CONTRATTUALI	23
ART. 31 CLAUSOLA FINALE	23



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

CONTRATTO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV-2

TRA

L'ASL della Provincia di Bari, nel seguito per brevità anche "ASL Bari", con sede legale in Bari al Lungomare Starita n. 6, codice fiscale/partita iva 06534340721, in persona del Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, Dott.ssa Pia Paciello, delegato alla sottoscrizione del presente atto con Deliberazione del Direttore Generale n. 1064 del 18.06.2019

E

_____, con sede legale in _____, Cap _____, Via _____, n.____, con CODICE FISCALE n. _____, con P. IVA n. _____ n. R.E.A.: _____ capitale sociale: _____, in persona del _____, nato a _____ il _____, cod. fisc.: _____, residente _____ in Via _____, n.____, e-mail _____ Pec: _____, Tel. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

PREMESSO

che, con Deliberazione del Direttore Generale nr. _____ del _____, è stata indetta procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.Lgs 36/2023, per la fornitura annuale di "**TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV-2**", oltre eventuale opzione di proroga sino ad un massimo di 12 mesi e di un'eventuale opzione di estensione delle prestazioni sino alla concorrenza del 20% dell'importo contrattuale correlato alla durata massima prevista, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 120, comma 9 e 10, del D. Lgs. 36/2023, composta da un unico lotto funzionale, unico e indivisibile da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del citato Decreto

che il sottoscrittore del presente contratto è risultato aggiudicatario della procedura, avviata tramite piattaforma Telematica Empulia in data xx.xx.xxxx, n. protocollo ____, giusta Determinazione Dirigenziale n____ del xx.xx.xxxx

che il Fornitore ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a prestare le forniture oggetto del presente contratto ed eseguire le conseguenti prestazioni, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;

che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dal bando di gara, disciplinare e relativi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE E DOMICILIATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti in esse richiamati e nella restante parte del presente contratto, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica del Fornitore.

Art. 2 Definizioni

Nell'ambito del contratto si intende per:

- ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: ASL BA;
- ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti in esso richiamati;
- ✓ *Fornitore*: la Ditta affidataria.
- ✓ *Apparecchiature concesse in comodato d'uso gratuito*: di seguito, denominati "Beni".

Art. 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:
 - a. dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento al D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., dal codice civile e da altre disposizioni normative applicabili, dalle norme in materia di Contabilità dello Stato, dal D.lgs. 51/2018, dal D. Lgs. n.81/2008, dalla L. n.136/2010, dalla L. n.190/2012 e dal D.lgs. n.33/2013, dalla L.R. n.4/2010.
2. Le presenti clausole sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula del contratto, fermo restando che ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi contrattualizzati, migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Art. 4 Oggetto

L'oggetto del presente contratto è la fornitura di "TEST RAPIDI ANTIGIENICI SARS-COV-2", comprensiva della fornitura del materiale correlato delle apparecchiature in comodato d'uso gratuito/service, ai



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

sensi dell'art. 1803 e ss. del Codice Civile, come dettagliata nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica del Fornitore.

La fornitura in parola è comprensiva:

1. Di n. 12 sistemi analitici PoCT in comodato d'uso gratuito
2. di tutti gli accessori (software, gruppi di continuità, PC, stampanti, etc...) necessari per il buon esito delle analisi richieste.
3. Assistenza Tecnica "full – risk", training al personale per l'utilizzo.
4. di tutto quanto necessario per la corretta esecuzione dei test (inclusi calibratori, controlli dedicati del produttore dei sistemi/reagenti e dei reagenti e consumabili)

Art. 5 Luogo di esecuzione

La fornitura in argomento dovrà avere esecuzione presso le Sedi, territoriali e ospedaliere, facenti capo all'ASL BARI, indicate nell'ordinativo fornitura

Art. 6 Durata e Valore dell'appalto

La durata del contratto è di 12 mesi, a decorrere dalla data di emissione del primo ordinativo NSO

L'importo complessivo contrattuale è pari ad Euro € _____ (IVA e opzioni escluse).

È prevista l'opzione di proroga contrattuale per ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 10, D. Lgs. n. 36/2023, nonché l'opzione di estensione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 120, comma 9, D. Lgs 36/2023.

La suddetta fornitura, inoltre, potrà avere una durata inferiore a quella indicata, in caso di intervenuta aggiudicazione, nel corso dell'esecuzione del contratto, da parte di Consip SpA di una procedura di gara, avente il medesimo oggetto e a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione o di intervenuta aggiudicazione di medesima gara espletata dal Soggetto Aggregatore.

I quantitativi stimati, così come specificati, non sono vincolanti, bensì concorrono esclusivamente alla determinazione dell'importo indicativo della fornitura e possono variare di un quinto in aumento o in diminuzione.

Rimane, altresì, inteso che, qualora le quantità subiscano una diminuzione nell'ambito del limite normativo indicato, il fornitore non potrà vantare alcun diritto, né potrà chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. n. 36/23.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia a tali condizioni, il contratto dovrà intendersi risolto.

Il presente contratto potrà avere:

- una durata inferiore a quella indicata, in caso di raggiungimento anticipato del valore contrattuale

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

- una durata superiore a quella indicata, qualora nell'arco temporale di vigenza del contratto non sia stato raggiunto il valore del contratto medesimo. In ogni caso, al raggiungimento del valore del contratto la stazione appaltante potrà esercitare l'opzione di proroga prevista della durata di dodici mesi.

Art. 7 Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità

Il Fornitore garantisce l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.

Le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche specificate nell'offerta tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prescrizioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché, quelle che dovessero essere emanate durante l'esecuzione del contratto. In tal caso, gli ulteriori oneri saranno a totale carico del Fornitore.

Sono altresì a carico del Fornitore, durante tutto il periodo di efficacia dell'appalto, tutti gli oneri e le spese necessarie e connesse alla corretta esecuzione del contratto, ivi compreso l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione e il trasporto nel magazzino e nei locali di installazione del presidio interessato, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento e relativi lavori, l'imballaggio e il relativo smaltimento, la guardiania fino al momento della consegna e le eventuali assicurazioni prescritte dalla normativa vigente; tutte le spese di posa in opera, montaggio, installazione a regola d'arte e di assistenza al collaudo dell'attrezzatura.

In particolare gli oneri a carico del Fornitore comprendono le seguenti prestazioni:

- l'installazione, il collegamento dell'apparecchiatura;
- la fornitura di tutti gli accessori necessari al buon funzionamento della stessa;
- la fornitura dei manuali d'uso e di manutenzione, in lingua italiana, dei dispositivi forniti;
- la fornitura di tutti gli eventuali Dispositivi di Protezione Individuale che dovessero risultare necessari per l'utilizzo in sicurezza sia dell'apparecchiatura che dei relativi accessori, sostanze chimiche nonché materiali vari proposti;
- il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire l'incolumità del personale e di terzi;

lo smontaggio ed il ritiro dell'apparecchiatura al termine del periodo di fornitura in comodato d'uso gratuito previo accordo con il Responsabile della Struttura interessata

I prodotti dovranno essere forniti dalla ditta aggiudicataria **entro 5 giorni lavorativi** dalla ricezione dell'ordine emesso dal Dirigente o suo delegato del Servizio Farmaceutico. Le forniture dovranno essere eseguite nelle quantità e nei luoghi nonché, secondo le modalità indicate di volta in volta nell'ordine emesso dal centro ordinante.

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Qualora il Fornitore non proceda alla consegna del prodotto nel suddetto termine, l'Azienda, previa comunicazione scritta al Fornitore, potrà procedere all'acquisto diretto sul libero mercato, addebitando al Fornitore inadempiente l'eventuale maggiore onere e fatte salve le penali di cui al successivo art. 12.

Sulla bolla di accompagnamento che dovrà essere esterna al collo, la ditta dovrà riportare il numero d'ordine, il destinatario finale a cui la consegna si riferisce, la quantità consegnata e la denominazione del prodotto con il relativo codice.

Il confezionamento secondario dovrà portare in modo evidente i simboli e le diciture indicanti particolari temperature di conservazione ed eventuali caratteristiche di pericolosità (se pertinente).

Il confezionamento e l'etichettatura dovranno essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa. Dette diciture dovranno figurare sia sul confezionamento primario che secondario, sia sull'imballaggio esterno, come previsto dalla normativa vigente.

Il personale dell'Amministrazione deve verificare la corrispondenza del materiale ordinato con quanto ricevuto. La quantità può essere accertata dall'Amministrazione in un secondo momento e deve, comunque, essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore. Eventuali eccedenze non autorizzate verranno restituite al Fornitore. L'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna né, lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal capitolato, la merce viene restituita al Fornitore il quale è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione, pena l'applicazione delle penali. La mancata sostituzione della merce, sarà considerata mancata consegna e l'Amministrazione procederà direttamente all'acquisto sul libero mercato addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla Ditta Aggiudicataria inadempiente.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Art. 8 Servizio di assistenza tecnica e manutenzione apparecchiatura in comodato d'uso gratuito

Sono a carico del Fornitore, durante tutto il periodo di efficacia dell'appalto, tutti gli oneri necessari alla perfetta funzionalità delle apparecchiature. Gli oneri sono compresi prezzo offerto. Sono a altresì carico del Fornitore tutti i pezzi di ricambio necessari al servizio di assistenza tecnica.

Il fornitore dovrà garantire, per l'intero periodo di fornitura, la perfetta efficienza dell'apparecchiatura, mediante l'organizzazione di un idoneo servizio di assistenza tecnica, tramite l'esecuzione di interventi di:

- manutenzione correttiva (ordinaria e straordinaria);
- preventiva, con almeno una visita annuale;

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Inoltre, è a carico del Fornitore, la gestione della sicurezza elettrica di ogni apparecchio fornito.

L'apparecchio concesso in comodato d'uso gratuito non dovrà superare 5 giorni lavorativi di fermo macchina complessivi annui. Superato tale termine saranno applicate le penali di cui al presente Capitolato.

L'assistenza tecnica dovrà comprendere:

- **manutenzione programmata**

Il servizio dovrà essere svolto tramite visite di manutenzione preventiva per assicurarne il regolare funzionamento. Il Concorrente nella propria relazione tecnica, in sede di offerta, dovrà dichiarare il numero di visite che ritiene necessario effettuare. Dovrà inoltre, presentare un piano che preveda i giorni di effettuazione, tenendo conto che le visite devono essere equamente distribuite su tutto l'arco dell'anno. Nel caso in cui, per ragioni non dipendenti dall'Asl, il Fornitore non completasse l'esecuzione delle visite periodiche programmate, verrà posta a carico del Fornitore una penale come previsto dal presente capitolato.

- **manutenzione correttiva ordinaria**

Gli interventi di manutenzione correttiva saranno finalizzati a garantire il completo ripristino delle originali condizioni di funzionamento e sicurezza dell'apparecchiatura. Gli interventi su chiamata dovranno essere effettuati, nel più breve tempo possibile dalla richiesta, che dovrà essere inoltrata (telefonicamente, via fax, ecc.) solamente dalla U.O. Manutenzione Apparecchiature Elettromedicali o suo incaricato.

Il tempo massimo per l'intervento dovrà essere di 8 (otto) ore lavorative, ciò nel corso di tutti i mesi del contratto di "Service", sono esclusi solo i giorni festivi (domeniche e festività).

Quando per motivi tecnici si rendesse necessario procedere alla riparazione dell'apparecchiatura al di fuori della sede di utilizzo, le stesse viaggeranno a rischio e pericolo della ditta che dovrà anche farsi carico delle spese di imballo, spedizione e trasporto, avendo cura di **fornire al reparto interessato un altro apparecchio analogo** tale da non avere interruzioni o ritardi del servizio.

Per ciascuna tipologia di intervento, il Fornitore dovrà rilasciare attestazione del lavoro eseguito. Detto rapporto di lavoro dovrà essere compilato in modo leggibile ed inequivocabile e controfirmato in modo altrettanto leggibile ed inequivocabile, dal tecnico Specializzato della Ditta che effettua l'intervento e dal responsabile della struttura (o suo delegato) che ha in carico l'apparecchiatura.

Il rapporto di lavoro deve essere inserito nel fascicolo macchina come indicato al seguente articolo

Art. 9 Fascicolo di Macchina

Per l'apparecchiatura oggetto di comodato d'uso gratuito dovrà essere costituito e mantenuto costantemente aggiornato il "Fascicolo Macchina"

Con l'affidamento del servizio è competenza dell'aggiudicatario, la costituzione e la corretta tenuta del Fascicolo Macchina, del quale dovrà provvedere all'aggiornamento continuo in situ

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Il Fascicolo di Macchina deve contenere almeno la seguente documentazione:

- Certificato di Collaudo
- Dichiarazione di conformità CEE 98/79
- Manuale d'uso
- Richieste di intervento
- Rapporti di lavoro (così come indicati al precedente articolo)

Art. 10 Esecuzione della fornitura.

Alla ultimazione dell'installazione dell'apparecchiatura da parte del Fornitore segue il collaudo da parte dell'ASL BA. Il collaudo ha per fine l'accertamento della conformità dell'appalto eseguito alle pattuizioni contrattuali e alle regole dell'arte. L'apparecchiatura installata dovrà cioè essere pienamente operative ed in condizioni di totale funzionalità e sicurezza.

Il collaudo deve avvenire entro il più breve tempo possibile e comunque entro 5 giorni dalla consegna delle apparecchiature.

Sono a carico della Ditta tutte le spese occorrenti per le prove di funzionamento e per l'esecuzione del collaudo, esclusa la fornitura dell'energia elettrica ed il consumo idrico.

Il collaudo della fornitura in comodato d'uso gratuito avverrà in contraddittorio alla presenza dei tecnici del Fornitore e del personale designato dall'ASL BA. La regolarità del collaudo non esonera comunque il Fornitore da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del relativo collaudo, ma vengano successivamente accertati. In tal caso il Fornitore è invitato dall'ASL ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere ad ogni effetto dei difetti e delle imperfezioni rilevate. In assenza del Fornitore o dei suoi incaricati, il certificato relativo al collaudo, redatto dagli stessi incaricati dell'Azienda fa egualmente stato, nei confronti dello stesso Fornitore. Il collaudo si intende superato allorché abbia esito positivo il collaudo dei beni in appalto.

In caso di collaudo positivo, la data del relativo certificato (verbale) verrà considerata quale "Data di collaudo della Fornitura".

Art. 11 Esito del collaudo

Le apparecchiature concesse in comodato d'uso gratuito dovranno essere collaudate, ossia dovrà essere verificata la perfetta corrispondenza tra quanto fornito ed installato rispetto a quanto offerto, di conseguenza, il collaudo consisterà:

- a) nell'accertamento della conformità della fornitura alle caratteristiche offerte dalla ditta in sede di gara;
- b) nella verifica della esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e come previsto dal complesso della documentazione di gara e del-

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

la offerta tecnica del fornitore, in particolare, della presenza della documentazione tecnica a corredo della macchina (manuali, istruzioni, cd di installazione, eccetera);

- c) nella verifica della consegna delle password, delle abilitazioni e di tutto quanto necessario a rendere la stazione appaltante autonoma nella gestione della fornitura;
- d) nella verifica della funzionalità delle macchine, attraverso opportune prove di funzionamento, comprensive delle verifiche di sicurezza elettrica.

Tutte le operazioni sopra indicate dovranno essere attestate in apposito verbale di collaudo o scheda report predisposto a cura del fornitore, sottoscritto dal proprio incaricato congiuntamente ai Referenti della struttura aziendale utilizzatrice e del Servizio di Ingegneria Clinica.

All'esito del collaudo potrà essere formulata una delle seguenti dichiarazioni:

- A. ESITO FINALE: collaudo superato.
- B. ESITO FINALE: collaudo sospeso con autorizzazione provvisoria all'utilizzo e con prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura.
- C. ESITO FINALE: collaudo sospeso senza autorizzazione provvisoria all'utilizzo e con prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura.
- D. ESITO FINALE: apparecchiatura non collaudabile - da restituire alla Ditta con prescrizione di sostituzione della apparecchiatura con altra uguale

ovvero, a discrezione della Amministrazione contraente:

- E. ESITO FINALE: apparecchiatura non collaudabile - da restituire alla Ditta con risoluzione di diritto del contratto.

Nei casi da "B" a "D", sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto totale o parziale della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, la quale, per l'attrezzatura contestata, dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla sostituzione nel termine di **10 giorni lavorativi** dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione.

Superato detto termine, senza che la Ditta abbia adempiuto, la parte acquirente avrà il diritto di procedere senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nell'articolo 19 (Risoluzione) del presente Capitolato

Nel caso "E", sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, comunicandole senza ulteriori formalità che intende avvalersi della condizione risolutiva.

Art. 12 Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del contratto, a:



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

b) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso i rispettivi Direttori dell'esecuzione aziendali (DEC)

c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in fase di presentazione offerta e stipula del presente contratto, le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.

d) effettuare, a propria cura e spese, gli interventi di manutenzione e/o riparazione dei beni in comodato d'uso gratuito che si rendessero necessari.

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle Normative Nazionali e/o alla Legislazione Comunitaria per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio e commercializzazione.

Se in vigenza di contratto, sopravvenissero modifiche normative in merito, il Fornitore è tenuto ad adeguare la qualità/gestione dei prodotti forniti, senza oneri aggiuntivi e a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso.

Qualora, in fase di esecuzione della fornitura, si rilevassero vizi dei dispositivi tali da incidere sulla sicurezza del paziente, il Fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del prodotto e dovrà, inoltre, provvedere alla notifica al Responsabile aziendale della Vigilanza sui Dispositivi Medici della copia del rapporto sulle risultanze dell'apposita indagine attivata e delle eventuali azioni correttive intraprese trasmesso al Ministero della Salute. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone, sia dipendenti o dei pazienti e/o terzi, causati, nel corso dell'esecuzione del contratto, da vizi dei dispositivi oggetto di fornitura.

Art. 13 Obblighi dell'Amministrazione (comodatario)

L'Amministrazione (comodatario) accetta di ricevere i beni dal fornitore (comodante) in regime di comodato d'uso gratuito, ai sensi dell'art.1803 e ss c.c. e si obbliga, per il tramite dei Dirigenti Responsabili delle Strutture destinatarie di installazione dei POCT, congiuntamente al DEC:

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

- a) utilizzare i beni sotto la propria diretta cura e responsabilità, esclusivamente, presso le Strutture destinarie di installazione dei POCT, precisando che diversa collocazione degli stessi necessita della preventiva formale autorizzazione da parte del comodante;
- b) usare e custodire i beni con la massima diligenza ed in stretta conformità alle istruzioni indicate nel Manuale d'uso fornito dal comodante;
- c) garantire che i beni siano utilizzati esclusivamente da personale dipendente, adeguatamente formato ed in grado di utilizzarlo secondo le predette istruzioni;
- d) astenersi dal concedere i beni in uso a terzi sotto qualsiasi forma, neppure temporaneamente, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso, nonché astenersi dal cedere a terzi il presente accordo, in tutto o in parte;
- e) manlevare e tenere indenne il comodante da qualsiasi pretesa o responsabilità risarcitoria per danni a terzi cagionati dall'eventuale utilizzo improprio dei beni;
- f) alla scadenza del presente contratto (**incluso l'eventuale periodo di proroga**), restituire i beni al comodante nelle stesse condizioni in cui si trovavano al momento della consegna, fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso;
- g) permettere l'accesso alla struttura sanitaria agli incaricati del comodante, in qualsiasi momento e compatibilmente con gli orari di apertura, per le verifiche sullo stato d'uso e conservazione dei beni, nonché per l'effettuazione dell'attività manutentiva;
- h) dare notizia immediata al comodante, mediante PEC, di ogni atto o fatto che possa pregiudicare i diritti del suddetto, nonché di qualsiasi pregiudizio da chiunque eventualmente lamentato in relazione ai beni ed al loro utilizzo;
- i) rispondere dell'eventuale smarrimento, danneggiamento, distruzione e /o furto dei beni sino al momento dell'avvenuta restituzione al comodante.

In caso di inadempimento del comodatario ad una qualsiasi delle obbligazioni, è riconosciuto al comodante il diritto di esigere il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Art. 14 Aggiornamento tecnologico

Qualora durante l'esecuzione del contratto la ditta affidataria dovesse introdurre la versione tecnologicamente aggiornata dei sistemi POCT e dei test oggetto della fornitura, la Stazione Appaltante ha la facoltà di richiedere la sostituzione senza oneri aggiuntivi, previo parere tecnico da parte dell'organo aziendale competente. L'eventuale aggiornamento dovrà essere comunicato obbligatoriamente dalla ditta fornitrice al RUP e al DEC.

Art. 15 Fatturazione e pagamenti

La fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 modificata da Decreto Legge 66/2014. La fattura dovrà obbligatoriamente



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

mente contenere i dati indicati nell'art. 9 ter comma 8 del D.L. n. 78/2015 come modificato dall'art. 1 co. 557 della L. 145/2018.

Il codice IPA della ASL BARI è il seguente: ASL BA; codice Ufficio: UFUH02

In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo alla fornitura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:

- Identificativo dell'ordine da riportare nel Campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in ASL BARI è identificato da area/serie/numero;
- Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 < Data >;
- Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5.

<CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi.

Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la ASL BARI è: L JIJT5

La liquidazione delle fatture avverrà previo accertamento della sussistenza di tutte le condizioni contrattuali.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Amministrazione in favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente atto sulla base delle prestazioni effettuate.

La liquidazione sarà curata dalla competente struttura aziendale che ha emesso l'ordine di fornitura.

La fattura dovrà contenere tassativamente il riferimento al numero di ordine, al centro ordinante ed al Codice identificativo gara (CIG). Alla fattura dovranno essere preferibilmente allegare le bolle di consegna dei dispositivi forniti nel periodo di riferimento, già obbligatoriamente trasmesse ai centri ordinanti (art.7).

I pagamenti delle forniture saranno effettuati, nei termini di cui all'art. 4, comma 5 lett. b) del D.lgs. n. 231 del 09.10.2002, come modificato dal D.lgs. n. 192 del 09.11.2012, a mezzo di conto corrente dedicato acceso presso banca a mezzo di bonifico bancario/postale al seguente codice IBAN: _____

La ditta contraente assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010 e ss. mm. li. come dettagliati nel successivo art.17.

I pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati secondo le modalità previste dalla L. n. 136/2010, come da dichiarazione del Fornitore contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, agli atti dell'AGP ed AGRF. Nel caso di contestazione da parte dell'Amministrazione per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e tutte le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con PEC dall'Amministrazione.

Art. 16 Trasparenza

1. Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:

- a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso
- c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 17 Inadempimenti E Penali

L'Azienda, per il tramite del DEC, ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli opportuni con qualsiasi modalità ed in ogni momento durante la vigenza del contratto per assicurare che da parte del fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite portando in tempi congrui a conoscenza del fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, verranno applicate le seguenti penali relative a ciascuno degli inadempimenti di seguito specificati:

- a) ritardo nella consegna dei dispositivi ed eventuali accessori: penale pari all'0,1 per mille del valore netto contrattuale di aggiudicazione, per ogni giorno di ritardo; fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di acquistare presso altri fornitori la merce non consegnata nei termini contrattualmente previsti, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (c.d. acquisto in danno), in compensazione con i crediti maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare) o mediante escussione della garanzia definitiva, che dovrà essere integrata entro i termini contrattualizzati;
- b) consegna di prodotti difformi da quelli oggetto di aggiudicazione o contenuti in imballi di cui venga contestata l'integrità;
- c) consegna di prodotti affetti da vizi tali da renderli non idonei all'uso;

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Nelle ipotesi di cui alle lettere b) e c), l'Amministrazione procederà nei seguenti termini:

- 1) formale contestazione;
 - 2) richiesta di sostituzione della merce, che dovrà essere effettuata a cura e con oneri e rischio a carico della ditta aggiudicataria, entro 2 giorni lavorativi dalla stessa richiesta;
 - 3) applicazione della penale pari all'0,6 per mille del valore netto contrattuale di aggiudicazione, per ogni giorno lavorativo di ritardata sostituzione;
 - 4) eventuale acquisto del dispositivo presso altri fornitori, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (c.d. acquisto in danno), in compensazione con i crediti maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare) o mediante escussione della garanzia definitiva, che dovrà essere integrata entro i termini contrattualizzati;
- d) in caso di inosservanza di ogni altro obbligo contrattuale e delle norme del codice civile in materia di contratti: penale dello 0,6 per mille del valore netto contrattuale, per ciascuna violazione.

I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore, in via prioritaria, sulle prime fatture in scadenza e, se non sufficiente, mediante escussione della cauzione definitiva, senza preventiva diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia definitiva, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa, entro i termini contrattualmente previsti ed ai sensi dell'art.117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore all'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

L'applicazione delle penali previste dal presente Contratto non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

In caso di recidiva, tutte le penali sono elevate sino all'1 per mille del valore netto del contratto. In caso di applicazione di penali per un importo pari o superiore al 10% del valore netto contrattuale, il medesimo verrà risolto per grave inadempimento, con esecuzione in danno dell'Appaltatore inadempiente, ai sensi dell'art.1456 Codice Civile. In tale caso, l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 Codice Civile).

Constatati gli inadempimenti, l'Azienda comunicherà tramite PEC al fornitore le contestazioni e l'applicazione delle rispettive penali. Quest'ultimo potrà proporre le proprie deduzioni per iscritto nel termine massimo di 5 giorni lavorativi a far data dalla notifica della contestazione. Qualora le deduzioni non siano ritenute idonee a giudizio dell'azienda a giustificare l'inadempimento, ovvero non pervengano nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali nella misura di cui sopra.

Art. 18 RUP – DEC – Responsabili dei beni in comodato d'uso gratuito



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Il RUP individuato, ai sensi dell'art. 15 D. Lgs n. 36/2023, è Dirigente UOS "Acquisizione Beni", Dott. Vincenzo Napoliello.

Il DEC, individuato ai sensi dell'art. 114, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, nel Direttore del Dipartimento di Medicina di Laboratorio e Trasfusionale, Dott. Edmondo Adoriso, che potrà avvalersi di propri assistenti/referenti

Responsabili dei beni oggetto di comodato d'uso gratuito sono i Responsabili delle strutture destinatarie di installazione dei POCT:

Il DEC controllerà la corretta esecuzione della fornitura e, in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, instaurerà apposito contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dalla ditta affidataria. Il Responsabile della commessa dovrà provvedere tempestivamente ad eseguire correttamente la mancata/carente attività contestata. In esito al predetto contraddittorio, il DEC, se accertato definitivamente l'inadempimento, lo segnalerà formalmente al RUP per la conseguente applicazione delle relative penali, nei termini indicati al precedente art. 12.

Potranno essere effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative di esecuzione della fornitura, al fine di verificarne la rispondenza a quanto previsto contrattualmente.

Art. 19 Risoluzione

Ai sensi dell'art. 1454 c.c., in caso di inadempimento del contraente agli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante potrà assegnare, mediante PEC o lettera raccomandata A/R, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento dell'intimazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. la Stazione Appaltante potrà richiedere la risoluzione di diritto del contratto, previa comunicazione scritta all' Appaltatore, da effettuarsi mediante PEC o raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) l'Appaltatore venga a trovarsi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e ss. D. Lgs. 36/2023;
- b) perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare;
- c) ritardo nella consegna dei prodotti o nell'esecuzione dei servizi protratto per oltre 30 gg dalla data prevista nel presente Contratto;
- d) reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- e) reiterata consegna di prodotti difettosi, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara;
- f) reiterata esecuzione di servizi non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica offerta in gara;
- g) a seguito di due contestazioni per inadempimento;
- h) cessione del contratto o subappalto non autorizzati;

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

- i) applicazione delle penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto
- j) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, a seguito di prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali;
- k) mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente Contratto;
- l) accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva;
- m) violazione degli obblighi previsti dal Codice di condotta dei dipendenti pubblici;
- n) in tutti gli altri casi previsti dal presente Contratto e nei restanti atti di gara.

In particolare, il contratto sarà risolto qualora, successivamente alla stipula del contratto, venga rilasciata nei confronti dell'Appaltatore comunicazione o informazione antimafia interdittiva, ai sensi del D.lgs. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Appaltatore, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto. In caso di esecuzione in danno dell'Appaltatore, le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'escussione del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione per i motivi predetti, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 codice civile).

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art 122 del D.Lgs. 36/2023.



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Art. 20 Cauzione definitiva

Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha costituito una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo pari ad € _____ a mezzo di garanzia fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ pari al ___% del valore contrattuale.

La cauzione ha validità di **12 mesi** e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo e previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 117, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023.

La durata della cauzione è ancorata alla durata del contratto e garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente art. 12, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 21 Riservatezza

1. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.
2. Qualsiasi utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.
3. La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
4. La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D. Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Art. 22 Obblighi del Fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n.136/2010 s.m.i., come da documentazione agli atti dell'AGP e dell'AGRF.



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Art. 23 Recesso

L'ASL può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al Fornitore, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1671 c.c., per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento.

Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 D. Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 06 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni con Legge 07 Agosto 2012, n. 135, nella eventualità di attivazione di convenzione da parte di Consip SpA o del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura e a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, qualora il Fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.

In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Art. 24 Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art.120 comma 1 lett. d) d. Lgs. n.36/23.

2. I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge; l'eventuale istanza di cessione dei crediti dovrà essere tassativamente inoltrata al RUP. In caso di inosservanza da parte della Società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Asl Bari al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 25 Responsabile della Commessa

Con la stipula del presente contratto il Fornitore individua nel/nella Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il _____, cod. fisc. _____, residente in _____ alla Via _____, il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL e, in particolare, del DEC (o suoi assistenti) e del RUP. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico: _____, e-mail: _____ PEC: _____

Art. 26 Revisione prezzi contrattuali.

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatto salvo quanto previsto dai commi successivi.

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Trattandosi di contratto di durata pluriennale (indicare la durata) l'aggiornamento del prezzo può essere ammesso, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 50/216, a partire dalla seconda annualità contrattuale.

L'aggiornamento del prezzo può essere ammesso a partire dalla seconda annualità contrattuale.

L'aggiornamento, in aumento o in diminuzione, può essere richiesto, rispettivamente, dal fornitore o dal RUP, tenuto conto delle variazioni dei prezzi standard rilevati da ANAC, ove pertinenti alla natura del contratto, ovvero della differenza tra l'indice FOI disponibile al momento della richiesta di revisione e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. Per indice FOI si intende l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi. Tale aggiornamento si attiverà al verificarsi delle condizioni e nella misura stabilite dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023, cui si rimanda per quanto qui non espressamente previsto.

Qualora la richiesta di aggiornamento sia giustificata da circostanze contingenti tali da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale e i rimedi previsti dal comma precedente non risultino adeguati a garantire la conservazione dell'accordo, la revisione del prezzo potrà essere accordata, al solo fine di ricondurre ad equità il sinallagma contrattuale, nella misura massima del 50% e per la sola parte eccedente il limite del 10%, in applicazione dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023, cui si rimanda per quanto qui non espressamente previsto, in combinato disposto con l'art. 1664 c.c.

Le richieste di aggiornamento devono essere in ogni caso motivate, circostanziate e supportate da documentazione idonea a comprovare l'aumento dei prezzi al fine di consentire al competente ufficio ASL l'espletamento di adeguata attività istruttoria (es. le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche, prezzari ufficiali).

Entro tre mesi dalla richiesta di adeguamento prezzi, il RUP rigetta o accoglie la richiesta con provvedimento espresso in cui dà atto degli esiti dell'intervenuta negoziazione, comprensiva dei termini di decorrenza e durata in caso di accoglimento. Il termine per l'adozione del provvedimento è prorogato in misura corrispondente al tempo necessario per l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa, ove richiesta.

Art. 27 Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione contraente, rimarrà competente il Foro di Bari.

Art. 28 Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. A sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.

2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679

5. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

6. Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.

7. La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ASL BARI xxx, con legale al Lungomare Starita, 6, 70123 Bari – PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
- Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;

ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

8. I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

9. I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").

10. I trattamenti dei dati saranno effettuati manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici),



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Art. 29 Codice di comportamento - Divieto di pantouflage

1. Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal vigente "Codice di Comportamento dell'ASL BARI", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n. 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.
2. L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL BARI che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

Art. 30 Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione, in caso di uso, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 31 Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano, quindi, di approvare singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; l'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti, che la medesima si riserva di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravvivrà a detti accordi, continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per L' ASL BARI

Per il Fornitore



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Il sottoscritto _____, quale Legale Rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare, dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 7 (Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 12 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 14 (Aggiornamento Tecnologico), Articolo 17 (Inadempimenti e Penali), Articolo 19 (Risoluzione), Articolo 23 (Recesso), Art. 24 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 26 (Revisione dei Prezzi Contrattuali), Articolo 27 (Foro competente), Articolo 29 (Codice di comportamento - Divieto di pantouflage), Articolo 30 (Spese contrattuali) ed Articolo 31 (Clausola finale)


Per il Fornitore

		Rev. 1.0 Pag. 1/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
---	---	---



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.

<p style="text-align: center;"><u>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</u></p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>ASL BARI Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it</p>
<p style="text-align: center;"><u>RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)</u></p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dati di contatto del DPO: email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565</p>
<p style="text-align: center;"><u>FINALITA' DEL TRATTAMENTO</u></p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p style="text-align: center;"><u>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</u></p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria. 	<p>I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D.lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.</p>

		Rev. 1.0 Pag. 2/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
---	---	---

<p><u>CATEGORIA DI DATI</u></p>  <p>Quali tipologie di dati sono trattati?</p>	<p><u>TEMPI DI CONSERVAZIONE</u></p>  <p>Per quanto tempo sono conservati i dati personali?</p>	<p><u>DESTINATARI DEI DATI</u></p>  <p>A chi possono essere comunicati i dati personali?</p>
<p>I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie:</p> <p>Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera.</p> <p>Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia.</p> <p>Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dagli artt. 94 e ss. del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA. 	<p>L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.</p>	<p>Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati osaranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare.</p> <p>I dati personali deipartecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, inquanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. <p>I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi</p>

		Rev. 1.0 Pag. 3/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
---	---	---

		titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.
--	--	---

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
FONTE DEI DATI	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L'ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
CONFERIMENTO DEI DATI	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>, nell'apposita sezione "Privacy".



[inquadra il Qrcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali
ASL BARI

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS 36/2023, PER LA FORNITURA ANNUALE DI TEST RAPIDI ANTIGENICI SARS-COV-2, OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA SINO AD UN MASSIMO DI 12 MESI E DI UN'EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI SINO ALLA CONCORRENZA DEL 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE CORRELATO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA, AI SENSI DI QUANTO ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ART. 120, COMMA 9 E 10, DEL D. LGS. 36/2023.						
QUADRO ECONOMICO INCENTIVI						
Valore intervento base d'asta (art. 45 co. 2)	Incentivo totale massimo 80% del 1,4% della base d'asta (art. 45 co. 2)	Gruppo di lavoro	Attività tecnica	Quota erogabile 80% dell'incentivo totale massimo	Importo massimo erogabile al personale	Importo da riparametrare ex art. 11, co. 3, del Regolamento Aziendale
300.000,00 €	3.360,00 €	AGP	Responsabile Unico di Progetto e suoi collaboratori (tecnici e amministrativi)	20%	€ 672,00	€ 0,00
		Dott. Vincenzo Napoliello	RUP			
			Programmazione e progettazione della spesa per investimenti	5%	€ 168,00	€ 168,00
			x			
		AGP	Addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento/ collaborazione all'attività del RUP	20%	€ 672,00	€ 0,00
		Dott. Vincenzo Napoliello	Addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento/ collaborazione all'attività del RUP			
		AGP	Responsabile della fase ad evidenza pubblica sino alla stipula del contratto	15%	€ 504,00	€ 0,00
		Dott. ssa Rossella Clemente	Responsabile della fase ad evidenza pubblica sino alla stipula del contratto			
		Dott. Vincenzo Napoliello	RUP			
			Monitoraggio e rendicontazione interventi	10%	€ 336,00	€ 336,00
			x			
		AGRU e AGRF	Gestione economico-finanziaria dell'intervento (registrazioni, incassi e pagamenti)	3%	€ 100,80	
		AGRU				
		AGRF				
		DIPARTIMENTO AZIENDALE GESTIONE DEL FARMACO	Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttori operativi	17%	€ 571,20	€ 0,00
		Dott.ssa Stefania Antonacci	DEC o suo delegato			
	Collaudo tecnico-amministrativo	10%	€ 336,00	€ 336,00		
	x					
TOTALI				100%	€ 3.360,00	€ 840,00

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:




CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20250001417 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20250001233 DEL 17/06/2025

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs.36/2023	Clemente Rossella	 Firmato digitalmente il 16/06/2025 09:01
Responsabile UOS/UOSD	Napoliello Vincenzo	 Firmato digitalmente il 16/06/2025 09:06
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	 Firmato digitalmente il 16/06/2025 09:37